

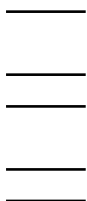
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 0 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) tra lavoratori
- D) tra immigrati
- E) cattolico

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



- 7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- 8. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) didattico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

15. Secondo l'autore del Brano 3, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo creativo
 - E) concretismo



22. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) dell'espressione
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) azione nel labirinto
- E) incident

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

25. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Metodo globale
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Alternanza formativa
- E) Scuola laboratorio

26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di autoreferenzialità
- C) di imitazione di un modello
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di assimilazione e accomodamento

_____ **27. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**

- A) metacognizione
- B) meta-attenzione
- C) autoapprendimento
- D) meta-ambiente
- E) autocontrollo

- 28. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 29. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa e sentimento
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) testa ben fatta
 - D) attenzione situata
 - E) tecniche della ragione
- 30. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) identificare il bambino più dotato della classe
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 31. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) debate
 - C) EAS
 - D) microlearning
 - E) tinkering
- 32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- 33. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Modello sociale
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello capacitante
 - E) Teoria dei sistemi



34. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) politico, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Maria Montessori
- C) Jerome Bruner
- D) Jean Piaget
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Carl Gustav Jung
- C) Joy Paul Guilford
- D) Wolfgang Köhler
- E) Jean-Jacques Rousseau

38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) incubazione e realizzazione
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

- 40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Ricompense
 - C) Valutazione
 - D) Competizione
 - E) Sorveglianza
- 41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- 42. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base della socialità
 - B) è peculiare solo del mondo delle arti
 - C) disorienta l'apprendimento
 - D) è appresa soprattutto a scuola
 - E) è la base dell'innovazione
- 43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- 44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - C) non considerare il pensiero convergente
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- 45. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) è il pensiero convergente
 - C) è il pensiero autarchico
 - D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La molteplicità condivisa
47. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) idea e realizzazione
48. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) muoversi nello spazio
49. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
50. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) all'efficacia dei metodi educativi
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) alla repressione emozionale
 - E) al controllo delle emozioni negative
51. **La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sulla negazione delle emozioni

52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- E) solo sul livello formativo e informativo

54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) psichica e onirica
- B) primaria e secondaria
- C) sociale e individuale
- D) cognitiva ed emotiva
- E) di base e complessa

55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 4 anni
- C) 5 anni
- D) 7 anni
- E) 6 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato ogni anno
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì
- E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100001

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100001

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100001

password: 5P87K8DV

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



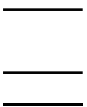
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) comunale
- C) tra immigrati
- D) tra lavoratori
- E) sindacale

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
5. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
 - B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
 - D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
9. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) politico e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali

Test di Competenze didattiche

- 21. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) testa e sentimento
 - B) testa ben fatta
 - C) attenzione situata
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) tecniche della ragione



22. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) azione nel labirinto
- C) dell'espressione
- D) incident
- E) del microlearning

23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) politico e morale
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico, religioso, sociale

26. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

27. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Scuola laboratorio
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo globale
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

- 28. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) circle time
 - C) microlearning
 - D) EAS
 - E) tinkering
- 29. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello ecologico
 - D) Modello capacitante
 - E) Teoria dei sistemi
- 31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo
- 33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) meta-ambiente
 - E) metacognizione
- 34. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di riflessione e modifica



35. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Ricompense
- D) Cooperazione
- E) Sorveglianza

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jerome Bruner
- C) Michel Fustier
- D) Jean Piaget
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Mark Runco
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Joy Paul Guilford
- E) Carl Gustav Jung

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base della socialità
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

43. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero convergente
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero autarchico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) di base e complessa
- C) primaria e secondaria
- D) sociale e individuale
- E) psichica e onirica



- 47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- 48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- 49. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La coscienza sociale
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La civiltà dell'empatia
- 50. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 7 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 4 anni
 - E) 6 anni
- _____
- _____
- _____

53. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sulla negazione delle emozioni

54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla repressione emozionale
- B) al controllo delle emozioni negative
- C) alla competenza emotiva
- D) all'efficacia dei metodi educativi
- E) alla comunicazione efficace

55. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) coordinare pensiero e movimento

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì
- E) No, la vieta

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere



- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100002

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100002

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100002

password: 7WRGGVVV

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

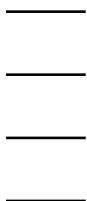
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 0 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) sindacale
- C) tra immigrati
- D) tra lavoratori
- E) cattolico

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti



7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- B) Viene scritta nel 1922
- C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

12. Secondo l'autore del Brano 3, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) didattico e organizzativo
- E) sociale e pedagogico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo

Test di Competenze didattiche

- 21. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) azione nel labirinto
 - C) dell'espressione
 - D) del microlearning
 - E) incident



- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) meta-ambiente
 - C) metacognizione
 - D) meta-attenzione
 - E) autoapprendimento
- 23. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) identificare il bambino più dotato della classe
 - E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- 25. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria relazionale
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello sociale
 - E) Modello capacitante
- 26. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- _____ **27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- _____ A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - _____ B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - _____ C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - _____ D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - _____ E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

- 28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 29. Donald Winnicott ritiene che l'aggressivit  nei bambini sia:**
- A) nessuna delle altre alternative   corretta
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perch  pu  diventare una forza distruttiva per s  e per gli altri
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing,   chiamato:**
- A) tinkering
 - B) microlearning
 - C) circle time
 - D) debate
 - E) EAS
- 31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo
- 32. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di autoreferenzialit 
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo globale
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Scuola laboratorio



34. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) testa ben fatta
- C) testa e sentimento
- D) apprendimento esperienziale
- E) attenzione situata

35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Wolfgang Köhler
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

38. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

- 39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - D) non considerare il pensiero convergente
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Cooperazione
 - C) Valutazione
 - D) Sorveglianza
 - E) Ricompense
- 41. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero convergente
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- 42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 43. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base dell'innovazione
 - B) è peculiare solo del mondo delle arti
 - C) è la base della socialità
 - D) è appresa soprattutto a scuola
 - E) disorienta l'apprendimento
- 44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) idea, realizzazione e verifica
 - E) incubazione e realizzazione
- 45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Maria Montessori
 - D) Michel Fustier
 - E) Jerome Bruner



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) psichica e onirica
 - B) primaria e secondaria
 - C) di base e complessa
 - D) sociale e individuale
 - E) cognitiva ed emotiva
47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La coscienza sociale
 - E) La civiltà dell'empatia
48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla comunicazione efficace
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla competenza emotiva
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla repressione emozionale
49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) muoversi nello spazio
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) coordinare pensiero e movimento
50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 2-3 anni
 - B) 7 anni
 - C) 4 anni
 - D) 6 anni
 - E) 5 anni
51. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

53. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- E) solo sul livello formativo e informativo

55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) interagire positivamente con le persone
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì
- C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) No, la vieta



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) è aggiornato ogni anno
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato ogni tre anni
- E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- C) uniformate a livello nazionale
- D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100003

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100003

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100003

password: 47QTHMWF

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 0 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

- 3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- 4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) cattolico
 - B) sindacale
 - C) comunale
 - D) tra immigrati
 - E) tra lavoratori
- 5. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni

8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Viene scritta nel 1922
- C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

10. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)



- 11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- 12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- 13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- 14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):**
- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
 - D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
 - E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) linguistico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) politico e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali



18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

Test di Competenze didattiche

21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:
- A) autoapprendimento
 - B) meta-ambiente
 - C) meta-attenzione
 - D) autocontrollo
 - E) metacognizione
23. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di imitazione e interpretazione

24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills

26. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) religioso, sociale, fisico
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) politico, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico e morale

27. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello capacitante
- D) Modello sociale
- E) Teoria relazionale

28. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) azione nel labirinto
- C) dell'espressione
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning

29. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) identificare il bambino pi  dotato della classe
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)



- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa e sentimento
 - B) attenzione situata
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa ben fatta
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concretismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- 35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) debate
 - C) circle time
 - D) EAS
 - E) tinkering

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) idea, realizzazione e verifica

37. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero convergente
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero autarchico

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jean Piaget
- D) Jerome Bruner
- E) Maria Montessori

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti



- 42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- 43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Jean-Jacques Rousseau
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Joy Paul Guilford
 - E) Mark Runco
- 44. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è appresa soprattutto a scuola
 - C) è la base della socialità
 - D) è peculiare solo del mondo delle arti
 - E) è la base dell'innovazione
- 45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Sorveglianza
 - C) Valutazione
 - D) Ricompense
 - E) Cooperazione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La coscienza sociale
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) L'empatia come bene comune
- 47. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) pensiero e azione
- _____
- _____
- _____
- _____

- 48. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 49. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 50. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla competenza emotiva
- 53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinare pensiero e movimento



54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 6 anni
 - E) 5 anni

55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) psichica e onirica
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) sociale e individuale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato ogni anno
57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) No, la vieta
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100004

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100004

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100004

password: DXTP4QP8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

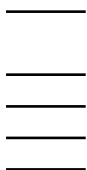
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



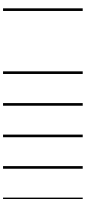
1 4 B 1 0 0 0 0 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

3. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
4. Nel testo del **Brano 1**, cosa si intende per "integrazione"?
- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
5. L'associazionismo di cui si parla nel **Brano 1** è quello:
- A) sindacale
 - B) tra immigrati
 - C) comunale
 - D) tra lavoratori
 - E) cattolico



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- E) Viene scritta nel 1922

9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) politico e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) linguistico e organizzativo



12. **Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
 - B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
13. **La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):**
- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
 - B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
 - E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
14. **Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
15. **Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- _____
- _____
- _____

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON può essere associata a Maria Montessori?**

- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi



19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Propone dei contenuti ancora attuali
- B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- C) Presta molta attenzione all'infanzia
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

Test di Competenze didattiche

21. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria dei sistemi
- C) Teoria relazionale
- D) Modello sociale
- E) Modello capacitante

22. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

- 24. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico e morale
 - E) politico, religioso, sociale
- 25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di imitazione e interpretazione
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di imitazione di un modello
- 26. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) EAS
 - C) microlearning
 - D) circle time
 - E) tinkering
- 27. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 28. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo
 - D) concretismo strumentale
 - E) concettualismo creativo
- 29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Alternanza formativa
 - E) Metodo globale
- 30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura



31. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) dell'espressione
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) del microlearning
- E) incident

32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti

33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) autoapprendimento
- C) autocontrollo
- D) meta-ambiente
- E) metacognizione

34. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) attenzione situata
- C) tecniche della ragione
- D) apprendimento esperienziale
- E) testa e sentimento

35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) identificare il bambino più dotato della classe

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

_____ **36. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**

- _____ A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- _____ B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- _____ C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- _____ D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- _____ E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

- 37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - C) non considerare il pensiero convergente
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- 38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) incubazione e realizzazione
 - B) idea, realizzazione e verifica
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 39. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base dell'innovazione
 - B) è la base della socialità
 - C) è peculiare solo del mondo delle arti
 - D) disorienta l'apprendimento
 - E) è appresa soprattutto a scuola
- 40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Maria Montessori
 - D) Jerome Bruner
 - E) Michel Fustier
- 41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Sorveglianza
 - B) Competizione
 - C) Valutazione
 - D) Cooperazione
 - E) Ricompense
- 42. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) è il pensiero convergente
 - C) è il pensiero autarchico
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"



43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Carl Gustav Jung
- C) Mark Runco
- D) Wolfgang Köhler
- E) Jean-Jacques Rousseau

45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinare pensiero e movimento
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

- 48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello formativo e informativo
- 49. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- 50. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla repressione emozionale
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 4 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni
- 52. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La coscienza sociale
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
- 53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) sociale e individuale
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) cognitiva ed emotiva
- 54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona



55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) pensiero e azione

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) è aggiornato ogni anno
- E) non può essere aggiornato

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- B) uniformate a livello nazionale
- C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) No, la vieta
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100005

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100005

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100005

password: NV6FWV5V

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 0 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta CINECA

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
 - A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

2. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
 - A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

3. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
 - A) comunale
 - B) tra immigrati
 - C) cattolico
 - D) sindacale
 - E) tra lavoratori

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) Viene scritta nel 1922
- D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
10. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) politico e scolastico
 - B) didattico e organizzativo
 - C) sociale e pedagogico
 - D) linguistico e organizzativo
 - E) culturale e scolastico
15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 4**)

- _____ A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- _____ B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- _____ C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- _____ D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- _____ E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

- 17. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 19. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali

Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- 22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello sociale



- 23. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) debate
 - C) circle time
 - D) EAS
 - E) microlearning
- 24. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo strumentale
 - C) concretismo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) metodo scientifico
- 25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di riflessione e modifica
- 26. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - E) identificare il bambino più dotato della classe
- 27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo globale
 - D) Alternanza formativa
 - E) Scuola laboratorio
- _____
- _____
- _____

29. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) del microlearning
- C) dell'espressione
- D) incident
- E) azione nel labirinto

31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) politico, religioso, sociale
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

32. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) testa e sentimento
- C) tecniche della ragione
- D) testa ben fatta
- E) attenzione situata

33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) metacognizione
- B) meta-ambiente
- C) autoapprendimento
- D) autocontrollo
- E) meta-attenzione



35. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) incubazione e realizzazione

37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

38. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Valutazione
- C) Cooperazione
- D) Sorveglianza
- E) Competizione

39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Michel Fustier
- C) Jerome Bruner
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Jean Piaget

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

41. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero convergente
- C) è il pensiero autarchico
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base dell'innovazione
- C) è la base della socialità
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è appresa soprattutto a scuola

45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Wolfgang Köhler
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Joy Paul Guilford
- E) Carl Gustav Jung

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sulla negazione delle emozioni



47. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) pensiero e azione
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
48. **Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) psichica e onirica
 - C) di base e complessa
 - D) sociale e individuale
 - E) cognitiva ed emotiva
49. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 4 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 6 anni
 - E) 7 anni
50. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) L'empatia come bene comune
51. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
52. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla repressione emozionale
- _____
- _____
- _____

53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- D) saper sopprimere le proprie emozioni
- E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) solo sul livello formativo e informativo
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato ogni tre anni



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) uniformate a livello nazionale
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100006

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100006

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100006

password: 7ZHQQH3G

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

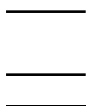
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

		/			/			
--	--	---	--	--	---	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta CINECA

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) comunale
- D) sindacale
- E) tra lavoratori

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948



7. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

12. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) didattico e organizzativo
 - B) politico e scolastico
 - C) linguistico e organizzativo
 - D) sociale e pedagogico
 - E) culturale e scolastico
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda** e la **mediazione linguistico-culturale**:
- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo



- 22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- 23. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) tinkering
 - C) circle time
 - D) EAS
 - E) microlearning
- 24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare il bambino più dotato della classe
- 25. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-ambiente
 - D) metacognizione
 - E) meta-attenzione
- 26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Modello capacitante
 - D) Teoria relazionale
 - E) Modello ecologico
- _____ **27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - C) del microlearning
 - D) azione nel labirinto
 - E) dell'espressione

- 28. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Alternanza formativa
 - E) Metodo globale
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) testa e sentimento
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) attenzione situata
 - E) tecniche della ragione
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) politico e morale
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concettualismo creativo
 - C) concettualismo strumentale
 - D) concretismo strumentale
 - E) metodo scientifico
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills



35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di imitazione di un modello
- D) di autoreferenzialità
- E) di imitazione e interpretazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Wolfgang Köhler
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

37. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero convergente
- D) è il pensiero autarchico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

38. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Competizione
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Valutazione

39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jerome Bruner
- D) Maria Montessori
- E) Michel Fustier

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) incubazione e realizzazione
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) idea, realizzazione e verifica

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base dell'innovazione
- D) è la base della socialità
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La civiltà dell'empatia
- B) L'empatia come bene comune
- C) La molteplicità condivisa
- D) La conoscenza degli altri in se stessi
- E) La coscienza sociale



- 47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) muoversi nello spazio
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- 48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- 49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 5 anni
 - C) 4 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 6 anni
- 50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) idea e realizzazione
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- 51. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) di base e complessa
 - C) sociale e individuale
 - D) primaria e secondaria
 - E) cognitiva ed emotiva
- 52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

- 53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla competenza emotiva
 - E) alla repressione emozionale
- 55. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) No, la vieta
 - E) Sì



59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100007

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100007

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100007

password: 38BC8EP6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

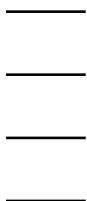
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 0 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) tra lavoratori
- D) cattolico
- E) tra immigrati

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
9. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

- 11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:**
- A) didattico e organizzativo
 - B) sociale e pedagogico
 - C) culturale e scolastico
 - D) linguistico e organizzativo
 - E) politico e scolastico
- 12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- 13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

Test di Competenze didattiche

- 21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) politico, religioso, sociale



22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) tecniche della ragione
- C) apprendimento esperienziale
- D) testa ben fatta
- E) attenzione situata

24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di riflessione e modifica
- C) di autoreferenzialità
- D) di imitazione di un modello
- E) di assimilazione e accomodamento

25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

26. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) identificare il bambino più dotato della classe
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

27. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Scuola laboratorio
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Alternanza formativa
- E) Metodo dei progetti o piani

- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) metacognizione
 - C) autocontrollo
 - D) meta-attenzione
 - E) autoapprendimento
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) incident
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) azione nel labirinto
 - E) del microlearning
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) microlearning
 - C) EAS
 - D) tinkering
 - E) circle time
- 31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Modello ecologico
 - C) Teoria relazionale
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Modello capacitante
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta



- 34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo strumentale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Cooperazione
 - C) Ricompense
 - D) Sorveglianza
 - E) Valutazione
- 37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - B) non considerare il pensiero convergente
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- 38. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

40. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è la base della socialità
- E) è appresa soprattutto a scuola

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero autarchico
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) è il pensiero convergente

43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Michel Fustier
- C) Jerome Bruner
- D) Jean Piaget
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

44. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Joy Paul Guilford
- C) Wolfgang Köhler
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
47. La competenza emotiva si basa:
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La coscienza sociale
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia

- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 7 anni
 - C) 4 anni
 - D) 6 anni
 - E) 5 anni
- 53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) di base e complessa
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) psichica e onirica
 - E) primaria e secondaria
- 55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) al controllo delle emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) uniformate a livello nazionale
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) non può essere aggiornato
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) No, la vieta
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100008

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100008

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100008

password: C48MSUFF

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 0 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) sindacale
- C) comunale
- D) tra lavoratori
- E) cattolico

3. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
 - B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
 - E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
5. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Viene scritta nel 1922
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene



12. La progettualità interculturale (Vedi *Branco 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Branco 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

14. Secondo l'autore del *Branco 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) politico e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) didattico e organizzativo

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Branco 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo

18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

19. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini



20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

Test di Competenze didattiche

21. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:
- A) di autoreferenzialità
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di imitazione di un modello
22. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) politico e morale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:
- A) testa ben fatta
 - B) testa e sentimento
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) attenzione situata
 - E) tecniche della ragione
24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
25. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:
- A) metacognizione
 - B) autocontrollo
 - C) autoapprendimento
 - D) meta-ambiente
 - E) meta-attenzione

26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo strumentale
- B) metodo scientifico
- C) concretismo
- D) concretismo strumentale
- E) concettualismo creativo

27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) del microlearning
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) azione nel labirinto
- E) dell'espressione

28. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria relazionale
- C) Modello sociale
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello capacitante

29. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) tinkering
- C) circle time
- D) microlearning
- E) debate

30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

31. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno



32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) identificare il bambino più dotato della classe

33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Scuola laboratorio
- B) Alternanza formativa
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Metodo globale
- E) Metodo dei progetti o piani

34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Maria Montessori
- D) Jerome Bruner
- E) Michel Fustier

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero autarchico
- D) è il pensiero convergente
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Mark Runco
- C) Joy Paul Guilford
- D) Carl Gustav Jung
- E) Jean-Jacques Rousseau

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base della socialità

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale



- 44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - B) pensiero, gesto e sguardo
 - C) incubazione e realizzazione
 - D) idea, realizzazione e verifica
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Valutazione
 - B) Ricompense
 - C) Competizione
 - D) Cooperazione
 - E) Sorveglianza

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 48. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La coscienza sociale
- 49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) muoversi nello spazio

- 50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 7 anni
 - C) 6 anni
 - D) 5 anni
 - E) 4 anni
- 51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) pensiero e azione
- 52. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- 53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) psichica e onirica
 - C) sociale e individuale
 - D) di base e complessa
 - E) cognitiva ed emotiva
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla repressione emozionale
- 55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) uniformate a livello nazionale
- 57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) No, la vieta
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100009

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100009

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100009

password: 3BCCMFHG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

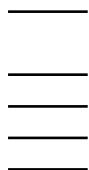
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



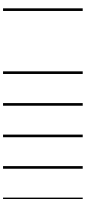
1 4 B 1 0 0 0 1 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

		/			/				
--	--	---	--	--	---	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta CINECA
Spazio per eventuale etichetta Ateneo

_____ Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

3. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) comunale
 - B) tra immigrati
 - C) sindacale
 - D) tra lavoratori
 - E) cattolico
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
5. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

15. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) linguistico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) politico e scolastico
- E) sociale e pedagogico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi **Brano 4**)

- _____
- _____
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Presta molta attenzione all'infanzia

19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini

20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie

Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono



22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Modello ecologico
- C) Modello sociale
- D) Teoria relazionale
- E) Teoria dei sistemi

23. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) del microlearning
- C) incident
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) azione nel labirinto

24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) microlearning
- B) tinkering
- C) debate
- D) circle time
- E) EAS

26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di assimilazione e accomodamento
- B) di autoreferenzialità
- C) di imitazione e interpretazione
- D) di riflessione e modifica
- E) di imitazione di un modello

27. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concretismo
- C) concettualismo creativo
- D) concretismo strumentale
- E) concettualismo strumentale

28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) autoapprendimento
- C) meta-attenzione
- D) meta-ambiente
- E) metacognizione

- 29. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) politico e morale
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) religioso, sociale, fisico
- 30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 31. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) tecniche della ragione
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) attenzione situata
 - E) testa e sentimento
- 32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Metodo globale
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Alternanza formativa
- 33. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 34. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione



35. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jerome Bruner
- D) Maria Montessori
- E) Jean Piaget

37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è la base dell'innovazione

40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Carl Gustav Jung
- D) Joy Paul Guilford
- E) Wolfgang Köhler

- 41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 42. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) idea, realizzazione e verifica
 - B) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - C) incubazione e realizzazione
 - D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - E) pensiero, gesto e sguardo
- 43. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - C) è il pensiero autarchico
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) è il pensiero convergente
- 44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Cooperazione
 - C) Sorveglianza
 - D) Ricompense
 - E) Valutazione
- 45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla repressione emozionale
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla competenza emotiva



- 47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 48. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
- 49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 50. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) sociale e individuale
 - D) psichica e onirica
 - E) di base e complessa
- 51. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- 52. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 5 anni
- C) 6 anni
- D) 7 anni
- E) 4 anni

54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

55. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinare pensiero e movimento

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) uniformate a livello nazionale



- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì
- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato ogni tre anni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100010

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100010

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100010

password: AG82VJMT

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) cattolico
- D) tra lavoratori
- E) tra immigrati

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- C) Viene scritta nel 1922
- D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene



12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) linguistico e organizzativo
 - B) politico e scolastico
 - C) sociale e pedagogico
 - D) culturale e scolastico
 - E) didattico e organizzativo
13. La **progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*)**:
- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
 - B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
 - C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
14. **Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?**
- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
 - E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
15. **Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- _____
- _____
- _____

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali



20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

Test di Competenze didattiche

21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

22. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

23. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) microlearning
- B) circle time
- C) debate
- D) EAS
- E) tinkering

24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo strumentale
- B) concretismo strumentale
- C) concretismo
- D) concettualismo creativo
- E) metodo scientifico

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) metacognizione
- C) autocontrollo
- D) meta-ambiente
- E) autoapprendimento

27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

28. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di autoreferenzialità
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione di un modello
- E) di imitazione e interpretazione

29. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) attenzione situata
- C) tecniche della ragione
- D) testa e sentimento
- E) apprendimento esperienziale

30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

31. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) del microlearning
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) dell'espressione
- E) azione nel labirinto



32. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello ecologico
- C) Modello capacitante
- D) Modello sociale
- E) Teoria dei sistemi

33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) religioso, sociale, fisico
- B) intellettuale, religioso, sociale
- C) politico, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) politico e morale

34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

35. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Educazione dell'uomo secondo natura
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Alternanza formativa
- E) Scuola laboratorio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Valutazione
- C) Competizione
- D) Sorveglianza
- E) Cooperazione

_____ **37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**

- A) Maria Montessori
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jean Piaget
 - D) Michel Fustier
 - E) Jerome Bruner
- _____
- _____
- _____
- _____

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è la base della socialità
- E) disorienta l'apprendimento

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Wolfgang Köhler
- C) Joy Paul Guilford
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Carl Gustav Jung

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

43. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) è il pensiero autarchico
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero convergente



44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

45. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) incubazione e realizzazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) solo sul livello formativo e informativo

47. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 6 anni
- C) 4 anni
- D) 2-3 anni
- E) 7 anni

48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) idea e realizzazione
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) pensiero e azione
- D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- E) intelligenza integra e intelligenza corrotta

49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla repressione emozionale
- C) all'efficacia dei metodi educativi
- D) alla comunicazione efficace
- E) alla competenza emotiva

- 50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia
- 52. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- 53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
- 54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) psichica e onirica
 - B) di base e complessa
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) primaria e secondaria



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- _____
- _____
- _____
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100011

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100011

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100011

password: NUEZYF9F

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



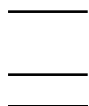
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) tra lavoratori
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) comunale

4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
5. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
 - D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
 - E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) didattico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) politico e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Presta molta attenzione all'infanzia
- E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

Test di Competenze didattiche

- 21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno



22. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) identificare il bambino più dotato della classe
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) incident
- C) azione nel labirinto
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning

25. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Modello capacitante
- C) Teoria relazionale
- D) Modello ecologico
- E) Teoria dei sistemi

26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concettualismo strumentale
- C) concettualismo creativo
- D) metodo scientifico
- E) concretismo strumentale

27. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Metodo globale
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo dei progetti o piani
- E) Scuola laboratorio

- 28. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) tecniche della ragione
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) attenzione situata
 - D) testa ben fatta
 - E) testa e sentimento
- 29. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di imitazione di un modello
- 30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- 31. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 32. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) meta-attenzione
 - C) meta-ambiente
 - D) autocontrollo
 - E) autoapprendimento



34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) EAS
- C) microlearning
- D) tinkering
- E) debate

35. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base della socialità
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è la base dell'innovazione

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Maria Montessori
- C) Michel Fustier
- D) Jerome Bruner
- E) Jean Piaget

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Carl Gustav Jung
- D) Joy Paul Guilford
- E) Mark Runco

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) è il pensiero convergente
- E) è il pensiero autarchico

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Competizione
- C) Ricompense
- D) Sorveglianza
- E) Valutazione

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La coscienza sociale
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La civiltà dell'empatia
47. **La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sulla negazione delle emozioni
48. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 6 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 5 anni
49. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla repressione emozionale
50. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
51. **Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) psichica e onirica
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) di base e complessa
 - E) sociale e individuale

52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) solo sul livello formativo e informativo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza



- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato ogni anno
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100012

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100012

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100012

password: CX5A6WGT

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

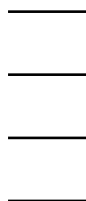
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) comunale
- C) sindacale
- D) tra immigrati
- E) cattolico

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

5. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido



- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) didattico e organizzativo
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) sociale e pedagogico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 18. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 20. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concretismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo



- 22. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- 23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 24. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa e sentimento
 - B) attenzione situata
 - C) testa ben fatta
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) tecniche della ragione
- 25. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) azione nel labirinto
 - B) dell'espressione
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) del microlearning
 - E) incident
- 26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- _____ **27. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- _____ A) meta-attenzione
 - _____ B) meta-ambiente
 - _____ C) metacognizione
 - _____ D) autocontrollo
 - _____ E) autoapprendimento

- 28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - C) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 29. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing,   chiamato:**
- A) EAS
 - B) debate
 - C) tinkering
 - D) circle time
 - E) microlearning
- 30. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di autoreferenzialit 
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di riflessione e modifica
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo globale
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Scuola laboratorio
- 32. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) politico e morale
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, in cui per  l'insegnante si propone come unico modello da seguire



34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

35. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Teoria relazionale
- C) Modello ecologico
- D) Modello sociale
- E) Teoria dei sistemi

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Michel Fustier
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Jerome Bruner

38. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Cooperazione
- C) Valutazione
- D) Ricompense
- E) Competizione

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero convergente
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) è il pensiero autarchico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Joy Paul Guilford
- D) Mark Runco
- E) Carl Gustav Jung

45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base della socialità
- D) è la base dell'innovazione
- E) disorienta l'apprendimento



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
47. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) idea e realizzazione
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
48. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La coscienza sociale
49. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 6 anni
 - C) 4 anni
 - D) 5 anni
 - E) 7 anni
50. **Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) primaria e secondaria
 - C) psichica e onirica
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
51. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) muoversi nello spazio
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 55. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro



- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato ogni anno
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) non può essere aggiornato
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100013

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100013

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100013

password: 3BW6HD9A

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) cattolico
- C) sindacale
- D) tra lavoratori
- E) comunale

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Branco 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) politico e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) didattico e organizzativo

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 18. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo



- 22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 23. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- 24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) tinkering
 - C) debate
 - D) EAS
 - E) circle time
- 26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello capacitante
 - D) Modello ecologico
 - E) Modello sociale
- _____
- _____
- _____
- 27. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autoapprendimento
 - C) metacognizione
 - D) meta-attenzione
 - E) autocontrollo

- 28. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Alternanza formativa
 - E) Metodo globale
- 30. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare il bambino più dotato della classe
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- 31. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- 32. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) tecniche della ragione
 - C) testa e sentimento
 - D) attenzione situata
 - E) apprendimento esperienziale
- 33. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) del microlearning
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) azione nel labirinto
 - E) dell'espressione



- 34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 35. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - D) è il pensiero convergente
 - E) è il pensiero autarchico
- 37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- 38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Mark Runco
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Joy Paul Guilford
 - E) Jean-Jacques Rousseau
- _____
- _____
- _____
- _____
- 39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jerome Bruner
 - B) Jean Piaget
 - C) Michel Fustier
 - D) Johann Heinrich Pestalozzi
 - E) Maria Montessori

40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) incubazione e realizzazione
- E) idea, realizzazione e verifica

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Cooperazione
- C) Competizione
- D) Valutazione
- E) Sorveglianza

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base dell'innovazione
- D) è la base della socialità
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla comunicazione efficace
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla repressione emozionale
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla competenza emotiva
47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) primaria e secondaria
 - B) di base e complessa
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) psichica e onirica
49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) muoversi nello spazio
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

- 52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) idea e realizzazione
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- 53. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 4 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 6 anni
 - E) 7 anni
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La civiltà dell'empatia
- 55. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì
- 57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100014

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100014

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100014

password: BDZUY2V7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

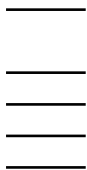
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra immigrati
- C) sindacale
- D) tra lavoratori
- E) cattolico

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
5. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
 - B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
 - C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
 - E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) culturale e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) politico e scolastico

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

Test di Competenze didattiche

- 21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche



- 22. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) microlearning
 - C) EAS
 - D) debate
 - E) tinkering
- 23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa e sentimento
 - C) tecniche della ragione
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) testa ben fatta
- 24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 25. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo globale
 - E) Alternanza formativa
- 26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 27. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
- 29. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- 30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) del microlearning
 - C) incident
 - D) dell'espressione
 - E) azione nel labirinto
- 31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello capacitante
 - D) Modello sociale
 - E) Teoria dei sistemi
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo
 - C) concettualismo strumentale
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo strumentale
- 33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autoapprendimento
 - B) meta-ambiente
 - C) metacognizione
 - D) autocontrollo
 - E) meta-attenzione



35. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) idea, realizzazione e verifica

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è la base della socialità
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è appresa soprattutto a scuola

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Ricompense
- C) Competizione
- D) Sorveglianza
- E) Valutazione

- 41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Jean-Jacques Rousseau
 - E) Mark Runco
- 42. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero convergente
 - B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - C) non può essere incrementata in alcun modo
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- 43. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- 44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Maria Montessori
 - B) Jean Piaget
 - C) Jerome Bruner
 - D) Michel Fustier
 - E) Johann Heinrich Pestalozzi
- 45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) di base e complessa
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) psichica e onirica
 - E) sociale e individuale



47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) solo sul livello formativo e informativo
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) idea e realizzazione
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) pensiero e azione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) muoversi nello spazio
- D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- E) coordinare pensiero e movimento

52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) alla repressione emozionale
- C) alla competenza emotiva
- D) al controllo delle emozioni negative
- E) alla comunicazione efficace

53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) La conoscenza degli altri in se stessi
- C) La civiltà dell'empatia
- D) La coscienza sociale
- E) L'empatia come bene comune

54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 6 anni
- C) 4 anni
- D) 7 anni
- E) 5 anni

55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) saper sopprimere le proprie emozioni
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) uniformate a livello nazionale

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) No, la vieta
- B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) Sì



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100015

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100015

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

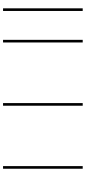
**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100015

password: G5RJFPA2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

3. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
4. Nel testo del **Brano 1**, cosa si intende per "integrazione"?
- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
5. L'associazionismo di cui si parla nel **Brano 1** è quello:
- A) comunale
 - B) tra lavoratori
 - C) sindacale
 - D) cattolico
 - E) tra immigrati

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino



7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948

8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- B) Viene scritta nel 1922
- C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:
- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) didattico e organizzativo
 - B) linguistico e organizzativo
 - C) culturale e scolastico
 - D) politico e scolastico
 - E) sociale e pedagogico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

17. **Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
18. **Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
19. **Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
20. **Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo

Test di Competenze didattiche

21. **Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) dell'espressione
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) azione nel labirinto
 - E) incident
22. **Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) identificare il bambino più dotato della classe
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi



- 23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) tecniche della ragione
 - C) testa ben fatta
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) testa e sentimento
- 24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di imitazione e interpretazione
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 25. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 26. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 27. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Modello ecologico
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Teoria relazionale
 - E) Modello sociale
- 28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autoapprendimento
 - C) autocontrollo
 - D) meta-attenzione
 - E) metacognizione
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) EAS
 - C) circle time
 - D) microlearning
 - E) debate
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Alternanza formativa
 - D) Metodo globale
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 32. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) politico e morale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 33. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo strumentale
 - D) concretismo
 - E) metodo scientifico
- 34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta



35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) non considerare il pensiero convergente

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) incubazione e realizzazione

38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Joy Paul Guilford
- C) Mark Runco
- D) Carl Gustav Jung
- E) Jean-Jacques Rousseau

39. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) è il pensiero autarchico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base della socialità
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base dell'innovazione

44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Michel Fustier
- D) Jerome Bruner
- E) Maria Montessori

45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Competizione
- C) Ricompense
- D) Cooperazione
- E) Sorveglianza



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- 47. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 7 anni
 - C) 5 anni
 - D) 6 anni
 - E) 2-3 anni
- 48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) muoversi nello spazio
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- 49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla competenza emotiva
- 50. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 51. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

- 52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) sociale e individuale
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) psichica e onirica
 - E) di base e complessa
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La coscienza sociale
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
- 55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) uniformate a livello nazionale
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - E) non può essere aggiornato
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100016

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100016

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100016

password: 3E8YWJ3C

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



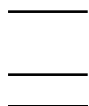
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) comunale
 - B) tra lavoratori
 - C) sindacale
 - D) cattolico
 - E) tra immigrati

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- 10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) linguistico e organizzativo
- C) politico e scolastico
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri



- 14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:**
- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- 15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?**
- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 18. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- 19. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

Test di Competenze didattiche

- 21. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) incident
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) azione nel labirinto
 - E) del microlearning



22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

23. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di riflessione e modifica
- C) di autoreferenzialità
- D) di assimilazione e accomodamento
- E) di imitazione e interpretazione

24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

25. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) debate
- C) circle time
- D) microlearning
- E) EAS

26. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) tecniche della ragione
- C) attenzione situata
- D) testa e sentimento
- E) apprendimento esperienziale

28. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

29. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi

30. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) religioso, sociale, fisico
- B) politico, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) politico e morale

31. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-ambiente
- B) autocontrollo
- C) metacognizione
- D) meta-attenzione
- E) autoapprendimento

32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) metodo scientifico
- C) concettualismo strumentale
- D) concretismo strumentale
- E) concettualismo creativo

33. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Teoria dei sistemi
- C) Teoria relazionale
- D) Modello ecologico
- E) Modello sociale

34. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Scuola laboratorio
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo dei progetti o piani
- E) Educazione dell'uomo secondo natura



35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

39. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Ricompense

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) è il pensiero autarchico
- D) è il pensiero convergente
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

41. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base della socialità
- D) è la base dell'innovazione
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Jerome Bruner
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Maria Montessori
- E) Jean Piaget

45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Wolfgang Köhler
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Joy Paul Guilford
- E) Mark Runco



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) sociale e individuale
 - B) psichica e onirica
 - C) di base e complessa
 - D) primaria e secondaria
 - E) cognitiva ed emotiva
48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) idea e realizzazione
49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) muoversi nello spazio
 - E) coordinare pensiero e movimento
50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 5 anni
 - B) 6 anni
 - C) 4 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 7 anni
51. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) alla repressione emozionale

52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La conoscenza degli altri in se stessi
- B) La coscienza sociale
- C) L'empatia come bene comune
- D) La molteplicità condivisa
- E) La civiltà dell'empatia

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni anno
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato ogni tre anni

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) uniformate a livello nazionale
- B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) Sì

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100017

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100017

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100017

password: TFYZJYPG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

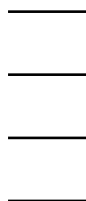
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

			/				/					
--	--	--	---	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta CINECA

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra lavoratori
- C) sindacale
- D) comunale
- E) tra immigrati

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

5. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- 8. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi **Brano 3**):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

12. Secondo l'autore del **Brano 3**, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

13. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) politico e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) didattico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 17. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 18. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni



Test di Competenze didattiche

- 21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) tinkering
 - C) microlearning
 - D) EAS
 - E) debate
- 22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Modello ecologico
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello sociale
- 23. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) metacognizione
 - C) autoapprendimento
 - D) meta-ambiente
 - E) meta-attenzione
- 24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - E) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 26. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo globale
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Scuola laboratorio
- 27. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concretismo strumentale
 - D) metodo scientifico
 - E) concettualismo creativo
- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) politico e morale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) religioso, sociale, fisico
- 29. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 31. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- 32. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di autoreferenzialità



33. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) del microlearning
- C) azione nel labirinto
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) dell'espressione

34. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

35. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) tecniche della ragione
- E) testa ben fatta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Joy Paul Guilford
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Carl Gustav Jung
- E) Wolfgang Köhler

37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Jerome Bruner
- C) Maria Montessori
- D) Michel Fustier
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) è il pensiero autarchico
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è la base della socialità

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico



45. Indicare quale, tra i seguenti, **NON** è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Valutazione
 - B) Competizione
 - C) Cooperazione
 - D) Ricompense
 - E) Sorveglianza

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) al controllo delle emozioni negative
47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
50. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

- 51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
- 52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) di base e complessa
 - C) primaria e secondaria
 - D) psichica e onirica
 - E) sociale e individuale
- 53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) idea e realizzazione
 - E) pensiero e azione
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La coscienza sociale
- 55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 4 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro



- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) non può essere aggiornato
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100018

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100018

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100018

password: 2XW4NZFB

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 1 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) comunale
- D) tra lavoratori
- E) sindacale

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
4. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene scritta nel 1922
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) linguistico e organizzativo
- C) politico e scolastico
- D) culturale e scolastico
- E) didattico e organizzativo

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

Test di Competenze didattiche

- 21. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo strumentale
 - D) concretismo
 - E) concettualismo creativo



22. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:
- A) EAS
 - B) microlearning
 - C) tinkering
 - D) debate
 - E) circle time
23. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:
- A) apprendimento esperienziale
 - B) testa e sentimento
 - C) testa ben fatta
 - D) tecniche della ragione
 - E) attenzione situata
26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:
- A) dell'espressione
 - B) azione nel labirinto
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) incident
 - E) del microlearning

- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Alternanza formativa
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) meta-ambiente
 - C) autoapprendimento
 - D) metacognizione
 - E) autocontrollo
- 30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Modello capacitante
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello sociale
 - E) Teoria dei sistemi
- 31. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di riflessione e modifica
- 32. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- 33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
- 34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale



35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base della socialità

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

- 40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- 41. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) è il pensiero convergente
 - E) è il pensiero autarchico
- 42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Mark Runco
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Jean-Jacques Rousseau
 - E) Joy Paul Guilford
- 43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jerome Bruner
 - B) Michel Fustier
 - C) Johann Heinrich Pestalozzi
 - D) Maria Montessori
 - E) Jean Piaget
- 44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Competizione
 - C) Valutazione
 - D) Sorveglianza
 - E) Ricompense
- 45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - E) non considerare il pensiero convergente



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) muoversi nello spazio
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinare pensiero e movimento
47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla comunicazione efficace
 - B) alla repressione emozionale
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla competenza emotiva
48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) idea e realizzazione
 - B) pensiero e azione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
49. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) psichica e onirica
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) sociale e individuale
50. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

- 52. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 4 anni
 - C) 7 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 5 anni
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La coscienza sociale
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato ogni anno
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione



58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- D) No, la vieta
- E) Sì

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100019

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100019

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100019

password: GSC9AY5X

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

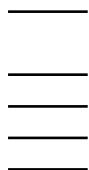
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



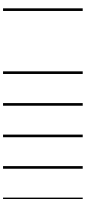
1 4 B 1 0 0 0 2 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
 - A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

2. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
 - A) sindacale
 - B) comunale
 - C) tra immigrati
 - D) tra lavoratori
 - E) cattolico

3. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
 - A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi Brano 1)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel Brano 1?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) didattico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) politico e scolastico
- E) sociale e pedagogico

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, si da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 17. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 18. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

- 21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- 22. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concettualismo creativo
- 23. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 24. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) tecniche della ragione
 - C) attenzione situata
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) testa e sentimento
- 25. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autocontrollo
 - C) autoapprendimento
 - D) metacognizione
 - E) meta-ambiente
- _____
- _____
- _____
- _____

26. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire

28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Scuola laboratorio
- D) Educazione dell'uomo secondo natura
- E) Alternanza formativa

29. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) religioso, sociale, fisico
- E) politico e morale

30. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Modello capacitante
- C) Modello ecologico
- D) Teoria relazionale
- E) Teoria dei sistemi



32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) identificare il bambino più dotato della classe

33. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di autoreferenzialità
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione di un modello
- E) di imitazione e interpretazione

34. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) azione nel labirinto
- C) del microlearning
- D) incident
- E) dell'espressione

35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) tinkering
- C) EAS
- D) circle time
- E) microlearning

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è la base della socialità

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) pensiero, gesto e sguardo

- 38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Mark Runco
 - B) Carl Gustav Jung
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Joy Paul Guilford
 - E) Wolfgang Köhler
- 39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- 40. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - B) è il pensiero convergente
 - C) è il pensiero autarchico
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) non può essere incrementata in alcun modo
- 41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) non considerare il pensiero convergente
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Michel Fustier
 - B) Maria Montessori
 - C) Jerome Bruner
 - D) Johann Heinrich Pestalozzi
 - E) Jean Piaget
- 43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi



44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Ricompense
- C) Cooperazione
- D) Valutazione
- E) Sorveglianza

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 4 anni
- B) 2-3 anni
- C) 5 anni
- D) 7 anni
- E) 6 anni

47. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) idea e realizzazione
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) solo sul livello formativo e informativo
- D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

- 49. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) di base e complessa
 - C) psichica e onirica
 - D) primaria e secondaria
 - E) cognitiva ed emotiva
- 50. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla negazione delle emozioni
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) muoversi nello spazio
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- 53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla repressione emozionale
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) al controllo delle emozioni negative



55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato ogni anno

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) uniformate a livello nazionale
- C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì
- C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- D) No, la vieta
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100020

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100020

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100020

password: D3PCMABC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra immigrati
- C) tra lavoratori
- D) cattolico
- E) sindacale

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Branco 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) politico e scolastico
- D) didattico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 17. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 18. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Modello capacitante
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello ecologico
 - E) Modello sociale



22. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) metodo scientifico
- C) concettualismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo strumentale

23. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) dell'espressione
- C) azione nel labirinto
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning

24. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, sociale
- B) politico, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) politico e morale
- E) religioso, sociale, fisico

25. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

26. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Metodo globale
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Educazione dell'uomo secondo natura
- E) Scuola laboratorio

27. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

28. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) tinkering
- C) microlearning
- D) debate
- E) EAS

29. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

30. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

32. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) tecniche della ragione
- E) testa ben fatta

33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) meta-attenzione
- C) autocontrollo
- D) meta-ambiente
- E) metacognizione



34. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di riflessione e modifica
- D) di imitazione di un modello
- E) di imitazione e interpretazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Cooperazione
- C) Valutazione
- D) Ricompense
- E) Competizione

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) incubazione e realizzazione

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Maria Montessori
- D) Michel Fustier
- E) Jean Piaget

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

41. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero autarchico

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Mark Runco
- E) Wolfgang Köhler

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è la base della socialità
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) pensiero e azione
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
47. **La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
48. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La coscienza sociale
 - E) La civiltà dell'empatia
49. **La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
50. **Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) muoversi nello spazio
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
51. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 6 anni
 - C) 7 anni
 - D) 5 anni
 - E) 4 anni

- 52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) all'efficacia dei metodi educativi
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla repressione emozionale
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) al controllo delle emozioni negative
- 53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) psichica e onirica
 - C) primaria e secondaria
 - D) sociale e individuale
 - E) cognitiva ed emotiva

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) No, la vieta
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione



- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato ogni tre anni
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100021

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100021

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100021

password: U2QBZJRV

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

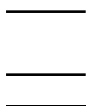
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) comunale
- C) sindacale
- D) cattolico
- E) tra immigrati

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- D) Viene scritta nel 1922
- E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori



8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti

10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) culturale e scolastico
 - B) linguistico e organizzativo
 - C) politico e scolastico
 - D) sociale e pedagogico
 - E) didattico e organizzativo
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda** e la **mediazione linguistico-culturale**:
- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Modello sociale
 - C) Modello capacitante
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Teoria relazionale



23. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) EAS
- C) microlearning
- D) debate
- E) circle time

25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

26. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire

27. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) autocontrollo
- C) meta-ambiente
- D) metacognizione
- E) meta-attenzione

28. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concettualismo creativo
- C) concretismo strumentale
- D) metodo scientifico
- E) concettualismo strumentale

- 29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Alternanza formativa
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Scuola laboratorio
- 30. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) politico e morale
- 31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 33. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) attenzione situata
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa e sentimento
- 34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- 35. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) dell'espressione
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) incident
 - E) azione nel labirinto



Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:
- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) non considerare il pensiero convergente
37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Jean-Jacques Rousseau
 - C) Joy Paul Guilford
 - D) Mark Runco
 - E) Wolfgang Köhler
39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Sorveglianza
 - B) Cooperazione
 - C) Competizione
 - D) Valutazione
 - E) Ricompense
41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:
- A) Maria Montessori
 - B) Michel Fustier
 - C) Jerome Bruner
 - D) Johann Heinrich Pestalozzi
 - E) Jean Piaget

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale

43. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) è il pensiero convergente
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) è il pensiero autarchico

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base della socialità
- D) è la base dell'innovazione
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla competenza emotiva
- B) alla repressione emozionale
- C) alla comunicazione efficace
- D) al controllo delle emozioni negative
- E) all'efficacia dei metodi educativi

47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress



48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sulla negazione delle emozioni
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 7 anni
- C) 6 anni
- D) 4 anni
- E) 2-3 anni

51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La coscienza sociale
- D) L'empatia come bene comune
- E) La conoscenza degli altri in se stessi

52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) di base e complessa
- B) psichica e onirica
- C) primaria e secondaria
- D) cognitiva ed emotiva
- E) sociale e individuale

53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) saper sopprimere le proprie emozioni
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

54. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- E) muoversi nello spazio

55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) pensiero e azione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) idea e realizzazione

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) è aggiornato ogni anno
- E) non può essere aggiornato

57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) No, la vieta
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100022

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100022

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100022

password: 6JTYTW6G

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

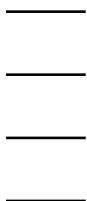
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) tra lavoratori
- D) sindacale
- E) comunale

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

5. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
10. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. Secondo l'autore del Brano 3, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni

Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine



- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) meta-attenzione
 - C) autocontrollo
 - D) meta-ambiente
 - E) autoapprendimento
- 23. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 24. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concretismo
 - E) concettualismo strumentale
- 25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 26. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) microlearning
 - C) EAS
 - D) tinkering
 - E) circle time
- 27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) dell'espressione
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) azione nel labirinto
 - E) del microlearning
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo globale

- 29. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- 30. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- 31. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di riflessione e modifica
- 32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- 33. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) testa e sentimento
 - C) tecniche della ragione
 - D) attenzione situata
 - E) testa ben fatta
- 34. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Modello capacitante
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Teoria relazionale
 - E) Modello ecologico



35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) è il pensiero convergente

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è la base della socialità
- D) è la base dell'innovazione
- E) disorienta l'apprendimento

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:
- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:
- A) Maria Montessori
 - B) Jean Piaget
 - C) Michel Fustier
 - D) Johann Heinrich Pestalozzi
 - E) Jerome Bruner
43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?
- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?
- A) Mark Runco
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Jean-Jacques Rousseau
 - E) Wolfgang Köhler
45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Ricompense
 - B) Competizione
 - C) Sorveglianza
 - D) Valutazione
 - E) Cooperazione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La molteplicità condivisa
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La coscienza sociale
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi



- 47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) pensiero e azione
 - E) idea e realizzazione
- 51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) muoversi nello spazio
 - E) coordinare pensiero e movimento
- 52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla repressione emozionale
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla comunicazione efficace

53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) psichica e onirica
- B) di base e complessa
- C) cognitiva ed emotiva
- D) sociale e individuale
- E) primaria e secondaria

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla negazione delle emozioni

55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 6 anni
- C) 4 anni
- D) 5 anni
- E) 7 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) No, la vieta
- B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- E) Sì

57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) non può essere aggiornato



59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) uniformate a livello nazionale
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100023

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100023

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100023

password: ABF4GKV7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) tra immigrati
- C) tra lavoratori
- D) comunale
- E) sindacale

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- _____ A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- _____ B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- _____ C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- _____ D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- _____ E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

5. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino



- 7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Viene scritta nel 1922
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) culturale e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) didattico e organizzativo
- E) sociale e pedagogico

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 19. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 20. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Modello capacitante
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello sociale
 - E) Teoria relazionale



22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

23. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) metacognizione
- B) meta-ambiente
- C) autoapprendimento
- D) meta-attenzione
- E) autocontrollo

24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) microlearning
- C) EAS
- D) tinkering
- E) debate

25. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

26. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) EAS (episodi di apprendimento situato)
- C) azione nel labirinto
- D) del microlearning
- E) incident

27. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Educazione dell'uomo secondo natura
- C) Alternanza formativa
- D) Scuola laboratorio
- E) Metodo dei progetti o piani

28. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo strumentale
- B) concretismo
- C) metodo scientifico
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo strumentale

29. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) politico, religioso, sociale
- E) politico e morale

32. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di imitazione di un modello
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di autoreferenzialità
- E) di riflessione e modifica

33. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) tecniche della ragione
- C) testa ben fatta
- D) attenzione situata
- E) apprendimento esperienziale



34. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi

35. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Carl Gustav Jung
- C) Joy Paul Guilford
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Wolfgang Köhler

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Maria Montessori
- C) Michel Fustier
- D) Jerome Bruner
- E) Jean Piaget

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base della socialità
- C) è la base dell'innovazione
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Competizione
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Valutazione



45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero convergente
- E) è il pensiero autarchico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La civiltà dell'empatia
- B) L'empatia come bene comune
- C) La conoscenza degli altri in se stessi
- D) La coscienza sociale
- E) La molteplicità condivisa

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- D) saper sopprimere le proprie emozioni
- E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 2-3 anni
- C) 4 anni
- D) 6 anni
- E) 7 anni

49. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) psichica e onirica
- C) di base e complessa
- D) primaria e secondaria
- E) cognitiva ed emotiva

50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

51. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla comunicazione efficace
- B) alla repressione emozionale
- C) al controllo delle emozioni negative
- D) all'efficacia dei metodi educativi
- E) alla competenza emotiva

52. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- C) coordinare pensiero e movimento
- D) muoversi nello spazio
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- B) solo sul livello formativo e informativo
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento

55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) idea e realizzazione
- E) pensiero e azione

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) uniformate a livello nazionale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini



57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- C) No, la vieta
- D) Sì
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) non può essere aggiornato
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato ogni tre anni

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100024

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100024

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100024

password: W45N2VX7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

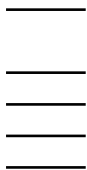
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



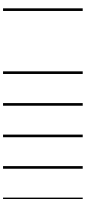
1 4 B 1 0 0 0 2 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) sindacale
- C) tra immigrati
- D) comunale
- E) cattolico

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) politico e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle



Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

22. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concettualismo creativo
- C) concretismo strumentale
- D) metodo scientifico
- E) concettualismo strumentale

23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) politico e morale
- E) intellettuale, religioso, sociale

24. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello sociale
- D) Modello capacitante
- E) Teoria relazionale

25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) apprendimento esperienziale
- E) tecniche della ragione

26. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) tinkering
- B) microlearning
- C) circle time
- D) debate
- E) EAS

- 27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 28. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) meta-ambiente
 - C) meta-attenzione
 - D) autocontrollo
 - E) autoapprendimento
- 30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo globale
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Scuola laboratorio
- 31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 32. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills



- 33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 34. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) del microlearning
 - C) azione nel labirinto
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) incident
- 35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di imitazione e interpretazione
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di imitazione di un modello

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base dell'innovazione
 - B) è appresa soprattutto a scuola
 - C) è peculiare solo del mondo delle arti
 - D) disorienta l'apprendimento
 - E) è la base della socialità
- 37. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- _____
- _____
- _____
- _____

- 38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- 39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- 40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Mark Runco
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Joy Paul Guilford
- 41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jerome Bruner
 - D) Maria Montessori
 - E) Michel Fustier
- 42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- 43. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - C) è il pensiero convergente
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) non può essere incrementata in alcun modo



44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Sorveglianza
- C) Cooperazione
- D) Ricompense
- E) Valutazione

45. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) solo sul livello formativo e informativo

47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla competenza emotiva
- C) alla repressione emozionale
- D) alla comunicazione efficace
- E) all'efficacia dei metodi educativi

48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) di base e complessa
- B) psichica e onirica
- C) primaria e secondaria
- D) sociale e individuale
- E) cognitiva ed emotiva

49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- C) saper regolare solo i sentimenti negativi
- D) saper sopprimere le proprie emozioni
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

- 50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La coscienza sociale
 - E) La civiltà dell'empatia
- 51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) idea e realizzazione
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni
- 53. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- 54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 55. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) muoversi nello spazio
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) No, la vieta
- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100025

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100025

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100025

password: TWP89J7A

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) tra immigrati
- C) cattolico
- D) comunale
- E) sindacale

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- 9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) politico e scolastico
- C) sociale e pedagogico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

22. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di imitazione di un modello
- C) di autoreferenzialità
- D) di imitazione e interpretazione
- E) di assimilazione e accomodamento

23. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello capacitante
- C) Modello sociale
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello ecologico

24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

25. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) dell'espressione
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) incident
- E) azione nel labirinto

26. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) attenzione situata
- C) testa ben fatta
- D) testa e sentimento
- E) tecniche della ragione

- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autocontrollo
 - C) meta-attenzione
 - D) metacognizione
 - E) autoapprendimento
- 29. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) debate
 - C) tinkering
 - D) EAS
 - E) circle time
- 31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concettualismo creativo
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo
- 32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Alternanza formativa
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Metodo dei progetti o piani



33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
34. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) politico e morale
 - E) politico, religioso, sociale
35. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?
- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
37. Mark A. Runco afferma che la creatività:
- A) è il pensiero convergente
 - B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - C) è il pensiero autarchico
 - D) non può essere incrementata in alcun modo
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?
- A) Mark Runco
 - B) Jean-Jacques Rousseau
 - C) Wolfgang Köhler
 - D) Joy Paul Guilford
 - E) Carl Gustav Jung

- 39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - B) non considerare il pensiero convergente
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- 40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- 41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Valutazione
 - C) Ricompense
 - D) Competizione
 - E) Sorveglianza
- 42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- 43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Johann Heinrich Pestalozzi
 - B) Maria Montessori
 - C) Jerome Bruner
 - D) Michel Fustier
 - E) Jean Piaget
- 44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) idea, realizzazione e verifica
 - B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - E) incubazione e realizzazione



45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è la base dell'innovazione
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base della socialità
- E) disorienta l'apprendimento

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) idea e realizzazione
- C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) psichica e onirica
- B) sociale e individuale
- C) di base e complessa
- D) cognitiva ed emotiva
- E) primaria e secondaria

48. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper sopprimere le proprie emozioni
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper regolare solo i sentimenti negativi
- D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

50. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla competenza emotiva
- C) all'efficacia dei metodi educativi
- D) alla repressione emozionale
- E) alla comunicazione efficace

- 51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 5 anni
 - C) 7 anni
 - D) 6 anni
 - E) 2-3 anni
- 53. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
- 55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello formativo e informativo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) No, la vieta
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100026

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100026

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100026

password: Z2GAVWWB

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) tra lavoratori
- C) tra immigrati
- D) comunale
- E) cattolico

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
5. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
 - B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
 - D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
 - E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione



- 7. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- 10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

12. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) linguistico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 18. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 19. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

Test di Competenze didattiche

- 21. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) meta-ambiente
 - C) meta-attenzione
 - D) metacognizione
 - E) autoapprendimento
- 22. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico



23. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

24. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) attenzione situata
- C) tecniche della ragione
- D) testa ben fatta
- E) apprendimento esperienziale

25. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

26. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno

27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) identificare il bambino più dotato della classe

28. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello sociale
- D) Modello ecologico
- E) Modello capacitante

29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) metodo scientifico
- C) concretismo strumentale
- D) concettualismo creativo
- E) concettualismo strumentale

30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

31. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di autoreferenzialità
- C) di riflessione e modifica
- D) di imitazione di un modello
- E) di assimilazione e accomodamento

32. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) dell'espressione
- C) azione nel labirinto
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) incident

33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Educazione dell'uomo secondo natura
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Metodo globale
- D) Scuola laboratorio
- E) Alternanza formativa

34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) debate
- C) EAS
- D) tinkering
- E) microlearning



Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero autarchico
- D) è il pensiero convergente
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

38. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Valutazione
- C) Sorveglianza
- D) Cooperazione
- E) Ricompense

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Carl Gustav Jung
- C) Joy Paul Guilford
- D) Wolfgang Köhler
- E) Jean-Jacques Rousseau

41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

- 42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Michel Fustier
 - D) Maria Montessori
 - E) Jerome Bruner
- 43. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- 44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) idea, realizzazione e verifica
 - B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - C) pensiero, gesto e sguardo
 - D) incubazione e realizzazione
 - E) ideazione, realizzazione e contemplazione
- 45. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è peculiare solo del mondo delle arti
 - C) è la base della socialità
 - D) è appresa soprattutto a scuola
 - E) è la base dell'innovazione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) di base e complessa
 - C) primaria e secondaria
 - D) sociale e individuale
 - E) psichica e onirica
- 47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La coscienza sociale
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) L'empatia come bene comune



- 48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 5 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 4 anni
 - E) 6 anni
- 49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) idea e realizzazione
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) pensiero e azione
 - D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- 50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- 53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) alla competenza emotiva
 - E) all'efficacia dei metodi educativi

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) uniformate a livello nazionale
- D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario



59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) Sì
- C) No, la vieta
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni anno
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato ogni tre anni
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100027

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100027

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100027

password: 8T3KGDA6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

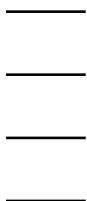
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) cattolico
- C) tra immigrati
- D) sindacale
- E) tra lavoratori

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- 8. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) didattico e organizzativo
- C) linguistico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello capacitante
 - D) Modello sociale
 - E) Teoria dei sistemi



- 22. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) EAS
 - C) tinkering
 - D) debate
 - E) circle time
- 23. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo globale
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa
- 24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) testa ben fatta
 - C) attenzione situata
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa e sentimento
- 26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- 27. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) religioso, sociale, fisico

- 28. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - C) azione nel labirinto
 - D) incident
 - E) dell'espressione
- 30. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concretismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo creativo
 - E) concretismo
- 31. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- 32. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) meta-ambiente
 - E) metacognizione
- 33. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di assimilazione e accomodamento



34. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Jean Piaget
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jerome Bruner
- E) Maria Montessori

- 39. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Competizione
 - B) Cooperazione
 - C) Sorveglianza
 - D) Ricompense
 - E) Valutazione
- 40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- 41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) idea, realizzazione e verifica
 - B) incubazione e realizzazione
 - C) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - D) pensiero, gesto e sguardo
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 42. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Mark Runco
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Joy Paul Guilford
 - E) Jean-Jacques Rousseau
- 43. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) è il pensiero convergente
 - E) è il pensiero autarchico
- 44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- 45. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base della socialità
 - B) disorienta l'apprendimento
 - C) è appresa soprattutto a scuola
 - D) è la base dell'innovazione
 - E) è peculiare solo del mondo delle arti



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 7 anni
- B) 4 anni
- C) 2-3 anni
- D) 5 anni
- E) 6 anni

49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper sopprimere le proprie emozioni
- B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- C) interagire positivamente con le persone
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper regolare solo i sentimenti negativi

50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) La conoscenza degli altri in se stessi
- C) La coscienza sociale
- D) La civiltà dell'empatia
- E) L'empatia come bene comune

51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) idea e realizzazione
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) pensiero e azione
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) alla repressione emozionale
 - E) alla competenza emotiva
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) di base e complessa
 - C) primaria e secondaria
 - D) psichica e onirica
 - E) sociale e individuale
- 55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona



58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- E) No, la vieta

59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) uniformate a livello nazionale
- E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100028

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100028

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100028

password: J78DFW56

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 2 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
 - A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

2. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
 - A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

3. **Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)**
 - A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
 - B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
 - C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
 - D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
 - E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) comunale
 - B) tra immigrati
 - C) tra lavoratori
 - D) sindacale
 - E) cattolico

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) Viene scritta nel 1922
7. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino



8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore

10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

12. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

13. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie



Test di Competenze didattiche

21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

22. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di imitazione di un modello
- C) di imitazione e interpretazione
- D) di assimilazione e accomodamento
- E) di autoreferenzialità

23. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) incident
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) dell'espressione
- E) azione nel labirinto

24. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) metacognizione
- C) autocontrollo
- D) meta-ambiente
- E) autoapprendimento

25. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti

- 27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) tecniche della ragione
 - D) testa ben fatta
 - E) testa e sentimento
- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Alternanza formativa
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo globale
- 29. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) politico, religioso, sociale
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) intellettuale, religioso, sociale
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) circle time
 - C) microlearning
 - D) EAS
 - E) tinkering
- 31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Modello ecologico
 - C) Modello capacitante
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Modello sociale
- 32. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno



- 33. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 34. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) concretismo
 - E) concretismo strumentale
- 35. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Joy Paul Guilford
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Mark Runco
- 37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Ricompense
 - B) Valutazione
 - C) Cooperazione
 - D) Competizione
 - E) Sorveglianza

- _____
- _____
- _____
- _____
- 38. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) è il pensiero convergente

39. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Jean Piaget
- C) Michel Fustier
- D) Jerome Bruner
- E) Maria Montessori

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è la base della socialità
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti



45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) psichica e onirica
- B) primaria e secondaria
- C) sociale e individuale
- D) di base e complessa
- E) cognitiva ed emotiva

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper sopprimere le proprie emozioni
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) muoversi nello spazio
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) coordinare pensiero e movimento
- E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità

49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) pensiero e azione

50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri

51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La conoscenza degli altri in se stessi
- B) La coscienza sociale
- C) La civiltà dell'empatia
- D) La molteplicità condivisa
- E) L'empatia come bene comune

52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) solo sul livello formativo e informativo

53. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla competenza emotiva
- B) alla comunicazione efficace
- C) al controllo delle emozioni negative
- D) all'efficacia dei metodi educativi
- E) alla repressione emozionale

54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 4 anni
- C) 5 anni
- D) 7 anni
- E) 6 anni

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza



57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- D) Sì
- E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado

59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- B) uniformate a livello nazionale
- C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato ogni anno

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100029

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100029

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100029

password: C8TCPAJN

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

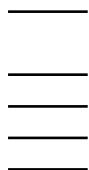
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) cattolico
- C) tra immigrati
- D) comunale
- E) sindacale

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) sociale e pedagogico
 - B) didattico e organizzativo
 - C) linguistico e organizzativo
 - D) culturale e scolastico
 - E) politico e scolastico
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda** e la **mediazione linguistico-culturale**:
- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
 - C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- _____
- _____
- _____
16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (**Vedi Brano 4**)
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi

- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

Test di Competenze didattiche

- 21. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) autocontrollo
 - E) metacognizione



23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire

24. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di riflessione e modifica
- C) di autoreferenzialità
- D) di assimilazione e accomodamento
- E) di imitazione e interpretazione

25. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) del microlearning
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) incident
- E) azione nel labirinto

26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti

27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi

28. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello capacitante
- C) Teoria relazionale
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello sociale

29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo strumentale
- B) metodo scientifico
- C) concretismo
- D) concettualismo creativo
- E) concretismo strumentale

30. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) politico, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

31. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Scuola laboratorio
- E) Alternanza formativa

33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno

34. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) attenzione situata
- C) tecniche della ragione
- D) testa ben fatta
- E) apprendimento esperienziale



35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) EAS
- C) circle time
- D) microlearning
- E) tinkering

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Competizione
- C) Valutazione
- D) Ricompense
- E) Sorveglianza

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Wolfgang Köhler

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero convergente
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero autarchico

43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) pensiero, gesto e sguardo

44. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base dell'innovazione
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base della socialità
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Jerome Bruner
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Michel Fustier



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla repressione emozionale
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
48. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 4 anni
 - B) 7 anni
 - C) 5 anni
 - D) 6 anni
 - E) 2-3 anni
50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
51. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La civiltà dell'empatia

52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) primaria e secondaria
- B) cognitiva ed emotiva
- C) di base e complessa
- D) sociale e individuale
- E) psichica e onirica

53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) muoversi nello spazio
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinare pensiero e movimento
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

55. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato ogni anno
- D) non può essere aggiornato
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) uniformate a livello nazionale
- C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata

60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) No, la vieta
- B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- C) Sì
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100030

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100030

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100030

password: TPNENRF5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) cattolico
- C) comunale
- D) sindacale
- E) tra immigrati

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
9. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

15. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) linguistico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- E) Propone dei contenuti ancora attuali

17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

Test di Competenze didattiche

21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) religioso, sociale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico, religioso, sociale

22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta



23. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Modello ecologico
- C) Modello sociale
- D) Teoria relazionale
- E) Teoria dei sistemi

24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

25. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

26. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

27. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) attenzione situata
- B) apprendimento esperienziale
- C) tecniche della ragione
- D) testa e sentimento
- E) testa ben fatta

- 28. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) EAS
 - C) debate
 - D) microlearning
 - E) tinkering
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) meta-ambiente
 - C) meta-attenzione
 - D) autocontrollo
 - E) autoapprendimento
- 30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) azione nel labirinto
 - B) del microlearning
 - C) incident
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) dell'espressione
- 31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- 32. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 33. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di imitazione di un modello
- 34. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Metodo globale
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa



35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concretismo
- C) concettualismo creativo
- D) concettualismo strumentale
- E) concretismo strumentale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) è il pensiero autarchico
- D) è il pensiero convergente
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

39. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Valutazione
- C) Competizione
- D) Ricompense
- E) Cooperazione

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

41. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base dell'innovazione
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) è la base della socialità

42. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Joy Paul Guilford
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Mark Runco
- E) Wolfgang Köhler

45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Jean Piaget
- C) Maria Montessori
- D) Johann Heinrich Pestalozzi
- E) Michel Fustier

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) coordinare pensiero e movimento
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità



- 47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La coscienza sociale
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La molteplicità condivisa
- 48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) alla competenza emotiva
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla repressione emozionale
 - E) al controllo delle emozioni negative
- 49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) pensiero e azione
- 50. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 52. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- _____
- _____
- _____

53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) di base e complessa
- C) cognitiva ed emotiva
- D) primaria e secondaria
- E) psichica e onirica

55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 6 anni
- C) 7 anni
- D) 4 anni
- E) 5 anni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato ogni tre anni
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì
- C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- D) No, la vieta
- E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione

60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- C) uniformate a livello nazionale
- D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100031

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100031

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100031

password: W2KWUWJZ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) cattolico
- C) tra immigrati
- D) comunale
- E) sindacale

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- _____ A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- _____ B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- _____ C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- _____ D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- _____ E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
5. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
 - C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
9. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) didattico e organizzativo
 - B) culturale e scolastico
 - C) politico e scolastico
 - D) sociale e pedagogico
 - E) linguistico e organizzativo
15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda** e la **mediazione linguistico-culturale**:
- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)

- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

18. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

20. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

Test di Competenze didattiche

21. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

22. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Metodo globale
- C) Metodo dei progetti o piani
- D) Scuola laboratorio
- E) Educazione dell'uomo secondo natura



23. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria relazionale
- C) Modello capacitante
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello sociale

24. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)

25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) politico e morale

26. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) metodo scientifico
- B) concretismo strumentale
- C) concretismo
- D) concettualismo creativo
- E) concettualismo strumentale

27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- B) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) metacognizione
- C) meta-attenzione
- D) meta-ambiente
- E) autocontrollo

29. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) attenzione situata
- B) testa e sentimento
- C) testa ben fatta
- D) apprendimento esperienziale
- E) tecniche della ragione

30. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

33. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) del microlearning
- C) azione nel labirinto
- D) incident
- E) dell'espressione

34. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di riflessione e modifica
- B) di imitazione e interpretazione
- C) di imitazione di un modello
- D) di autoreferenzialità
- E) di assimilazione e accomodamento



35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) tinkering
- C) EAS
- D) microlearning
- E) circle time

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Ricompense
- C) Sorveglianza
- D) Competizione
- E) Valutazione

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) è il pensiero convergente
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) incubazione e realizzazione
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

- 40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Mark Runco
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Joy Paul Guilford
- 41. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Maria Montessori
 - C) Michel Fustier
 - D) Johann Heinrich Pestalozzi
 - E) Jerome Bruner
- 42. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) non considerare il pensiero convergente
 - E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- 43. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è peculiare solo del mondo delle arti
 - B) è la base della socialità
 - C) disorienta l'apprendimento
 - D) è la base dell'innovazione
 - E) è appresa soprattutto a scuola
- 44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- 45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) pensiero e azione
 - E) idea e realizzazione
- 47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- 48. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sulla negazione delle emozioni
- 49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla competenza emotiva
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla repressione emozionale
- 50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- C) muoversi nello spazio
- D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- E) coordinare pensiero e movimento

53. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 7 anni
- C) 5 anni
- D) 6 anni
- E) 4 anni

54. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) psichica e onirica
- B) sociale e individuale
- C) primaria e secondaria
- D) cognitiva ed emotiva
- E) di base e complessa

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) non può essere aggiornato

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) uniformate a livello nazionale



- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) No, la vieta
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100032

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100032

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100032

password: 754FGHDZ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

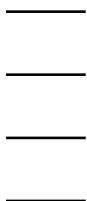
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) tra immigrati
- D) tra lavoratori
- E) cattolico

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
 - B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- 10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) didattico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

15. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 20. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Modello ecologico
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello sociale



22. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:
- A) debate
 - B) microlearning
 - C) tinkering
 - D) EAS
 - E) circle time
23. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:
- A) autoapprendimento
 - B) metacognizione
 - C) autocontrollo
 - D) meta-attenzione
 - E) meta-ambiente
24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:
- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - D) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
25. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) identificare il bambino più dotato della classe
26. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di autoreferenzialità
 - E) di imitazione e interpretazione
27. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) intellettuale, religioso, morale, fisico
- C) politico e morale
- D) religioso, sociale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

29. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) EAS (episodi di apprendimento situato)
- C) azione nel labirinto
- D) del microlearning
- E) incident

31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo dei progetti o piani
- B) Educazione dell'uomo secondo natura
- C) Metodo globale
- D) Alternanza formativa
- E) Scuola laboratorio

32. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

33. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo strumentale
- B) concettualismo strumentale
- C) concretismo
- D) metodo scientifico
- E) concettualismo creativo

34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini



35. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) apprendimento esperienziale
- B) tecniche della ragione
- C) testa ben fatta
- D) testa e sentimento
- E) attenzione situata

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) idea, realizzazione e verifica

37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Ricompense
- C) Competizione
- D) Sorveglianza
- E) Cooperazione

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

39. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) è il pensiero autarchico
- E) è il pensiero convergente

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

- 41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
 - B) Mark Runco
 - C) Joy Paul Guilford
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Carl Gustav Jung
- 42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- 43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Maria Montessori
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jean Piaget
 - D) Jerome Bruner
 - E) Michel Fustier
- 44. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base dell'innovazione
 - B) disorienta l'apprendimento
 - C) è la base della socialità
 - D) è appresa soprattutto a scuola
 - E) è peculiare solo del mondo delle arti
- 45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La coscienza sociale
 - D) La civiltà dell'empatia
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi



- 47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- 49. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) sociale e individuale
 - C) psichica e onirica
 - D) primaria e secondaria
 - E) cognitiva ed emotiva
- 50. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
- 51. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- 52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - C) pensiero e azione
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 54. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 2-3 anni
 - B) 7 anni
 - C) 4 anni
 - D) 6 anni
 - E) 5 anni
- 55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) all'efficacia dei metodi educativi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) uniformate a livello nazionale
- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato ogni anno
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) No, la vieta
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro



59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100033

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100033

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100033

password: WCTFWYD4

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

3. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) comunale
 - B) sindacale
 - C) cattolico
 - D) tra lavoratori
 - E) tra immigrati
4. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
5. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Brano 2**)
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) linguistico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) sociale e pedagogico
- E) politico e scolastico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo



Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills
- C) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno

22. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) politico e morale
- E) politico, religioso, sociale

23. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo globale
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Alternanza formativa
- D) Scuola laboratorio
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

24. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concettualismo creativo
- C) concretismo strumentale
- D) concettualismo strumentale
- E) metodo scientifico

25. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare il bambino pi  dotato della classe
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressivit  nei bambini sia:

- A) nessuna delle altre alternative   corretta
- B) un'energia che dev'essere ben incanalata perch  pu  diventare una forza distruttiva per s  e per gli altri
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

28. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello sociale
- D) Modello ecologico
- E) Modello capacitante

29. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di imitazione di un modello
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di autoreferenzialità
- E) di riflessione e modifica

30. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

31. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) apprendimento esperienziale
- E) testa ben fatta

32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini



- 33. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) debate
 - C) circle time
 - D) microlearning
 - E) tinkering
- 34. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) incident
 - C) azione nel labirinto
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) dell'espressione
- 35. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autoapprendimento
 - C) metacognizione
 - D) meta-ambiente
 - E) autocontrollo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - B) incubazione e realizzazione
 - C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - D) pensiero, gesto e sguardo
 - E) idea, realizzazione e verifica
- 37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - B) non considerare il pensiero convergente
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- 38. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero autarchico
 - B) è il pensiero convergente
 - C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - E) non può essere incrementata in alcun modo

- 39. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- 40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jerome Bruner
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Michel Fustier
 - D) Jean Piaget
 - E) Maria Montessori
- 41. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è appresa soprattutto a scuola
 - C) è la base della socialità
 - D) è la base dell'innovazione
 - E) è peculiare solo del mondo delle arti
- 42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Valutazione
 - B) Ricompense
 - C) Competizione
 - D) Cooperazione
 - E) Sorveglianza
- 43. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- 44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Wolfgang Köhler
 - B) Jean-Jacques Rousseau
 - C) Joy Paul Guilford
 - D) Mark Runco
 - E) Carl Gustav Jung



45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sulla negazione delle emozioni

47. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla repressione emozionale
- C) alla comunicazione efficace
- D) all'efficacia dei metodi educativi
- E) alla competenza emotiva

48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 6 anni
- C) 2-3 anni
- D) 4 anni
- E) 7 anni

49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- E) identificare esclusivamente le proprie emozioni

- 50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La civiltà dell'empatia
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- 52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) psichica e onirica
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) di base e complessa
- 53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) muoversi nello spazio
- 54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello formativo e informativo
- 55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato ogni tre anni
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100034

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100034

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100034

password: HZTVVU9E

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

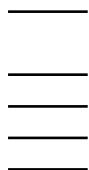
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



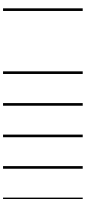
1 4 B 1 0 0 0 3 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
 - B) sindacale
 - C) tra immigrati
 - D) tra lavoratori
 - E) comunale
- _____
- _____
- _____

3. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
4. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate



Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del Brano 2.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)

- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- E) Viene scritta nel 1922

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia

10. Secondo il Brano 2, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) didattico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) politico e scolastico
- E) linguistico e organizzativo



12. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
 - B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
13. Facendo riferimento a quanto esposto nel **Brano 3**, qual è la differenza tra **multicultura e intercultura**?
- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
 - B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
 - C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
 - D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
 - E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
14. Secondo l'autore del **Brano 3**, la didattica dell'italiano come **Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale**:
- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
 - B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
 - C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
 - D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
 - E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
15. La **progettualità interculturale (Vedi Brano 3)**:
- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
 - B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
 - C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
 - D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
 - E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- _____
- _____
- _____

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- D) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- D) Propone dei contenuti ancora attuali
- E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo



20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni **NON può essere associata a Maria Montessori?**

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- C) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle

Test di Competenze didattiche

21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) tinkering
- C) EAS
- D) microlearning
- E) circle time

22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) meta-attenzione
- B) metacognizione
- C) autocontrollo
- D) autoapprendimento
- E) meta-ambiente

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) concettualismo strumentale
- C) metodo scientifico
- D) concretismo strumentale
- E) concretismo

26. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) politico, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) religioso, sociale, fisico

27. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello ecologico
- C) Modello capacitante
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello sociale

28. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) incident
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) azione nel labirinto
- E) del microlearning

30. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di imitazione e interpretazione
- D) di riflessione e modifica
- E) di autoreferenzialità

31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo dei progetti o piani
- B) Alternanza formativa
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Metodo globale
- E) Scuola laboratorio



32. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills

34. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) tecniche della ragione
- B) testa ben fatta
- C) attenzione situata
- D) testa e sentimento
- E) apprendimento esperienziale

35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) è il pensiero autarchico
- C) è il pensiero convergente
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

- 37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Michel Fustier
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Maria Montessori
 - D) Jerome Bruner
 - E) Jean Piaget
- 38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) idea, realizzazione e verifica
 - B) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - C) incubazione e realizzazione
 - D) pensiero, gesto e sguardo
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 39. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Sorveglianza
 - B) Cooperazione
 - C) Competizione
 - D) Ricompense
 - E) Valutazione
- 40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Mark Runco
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Joy Paul Guilford
- 41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- 42. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è la base dell'innovazione
 - B) è appresa soprattutto a scuola
 - C) è peculiare solo del mondo delle arti
 - D) è la base della socialità
 - E) disorienta l'apprendimento
- 43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica



- 44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - E) non considerare il pensiero convergente
- 45. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- 47. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) L'empatia come bene comune
- 48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) muoversi nello spazio
 - E) coordinare pensiero e movimento
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- 51. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) di base e complessa
 - C) psichica e onirica
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) sociale e individuale
- 53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla repressione emozionale
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla competenza emotiva
- 55. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 6 anni
 - C) 5 anni
 - D) 4 anni
 - E) 2-3 anni



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- 59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) Sì
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100035

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100035

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100035

password: CTHTJ2J7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) tra lavoratori
- D) tra immigrati
- E) cattolico

5. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- E) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità



8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Branco 2**.
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Branco 2**)
- A) Viene scritta nel 1922
 - B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Branco 2**)
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) didattico e organizzativo
- C) linguistico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) politico e scolastico

13. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare



Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- 24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) tinkering
 - C) EAS
 - D) circle time
 - E) debate
- 25. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
-
-
-

- 26. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) attenzione situata
 - C) testa e sentimento
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) tecniche della ragione
- 27. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di imitazione e interpretazione
 - C) di imitazione di un modello
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 28. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 29. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Metodo globale
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 30. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) autocontrollo
 - E) metacognizione
- 31. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- 32. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini



33. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) dell'espressione
- C) azione nel labirinto
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning

34. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concettualismo creativo
- C) concettualismo strumentale
- D) metodo scientifico
- E) concretismo strumentale

35. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello capacitante
- C) Modello ecologico
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello sociale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

37. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base della socialità
- D) è la base dell'innovazione
- E) disorienta l'apprendimento

38. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Joy Paul Guilford
- C) Mark Runco
- D) Wolfgang Köhler
- E) Jean-Jacques Rousseau

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Maria Montessori
- B) Jerome Bruner
- C) Jean Piaget
- D) Michel Fustier
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Valutazione
- C) Competizione
- D) Cooperazione
- E) Sorveglianza



45. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero autarchico
- B) è il pensiero convergente
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La conoscenza degli altri in se stessi
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La coscienza sociale
- D) L'empatia come bene comune
- E) La molteplicità condivisa

47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinare pensiero e movimento

48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) alla competenza emotiva
- C) alla comunicazione efficace
- D) alla repressione emozionale
- E) al controllo delle emozioni negative

49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 5 anni
- C) 4 anni
- D) 7 anni
- E) 6 anni

50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- B) pensiero e azione
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- E) idea e realizzazione

51. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) psichica e onirica
- C) primaria e secondaria
- D) sociale e individuale
- E) di base e complessa

52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- B) solo sul livello formativo e informativo
- C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni

53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper sopprimere le proprie emozioni
- B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C) interagire positivamente con le persone
- D) saper regolare solo i sentimenti negativi
- E) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere



- 57. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) No, la vieta
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato ogni anno
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) uniformate a livello nazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100036

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100036

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100036

password: 839E322R

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

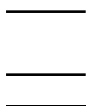
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) comunale
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) tra lavoratori

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Viene scritta nel 1922
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
10. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) sociale e pedagogico
- C) didattico e organizzativo
- D) politico e scolastico
- E) linguistico e organizzativo

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

15. Secondo l'autore del Brano 3, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Presta molta attenzione all'infanzia
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 20. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile



Test di Competenze didattiche

21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:
- A) tinkering
 - B) EAS
 - C) debate
 - D) circle time
 - E) microlearning
22. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) politico e morale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale
23. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?
- A) Scuola laboratorio
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo globale
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa
24. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:
- A) apprendimento esperienziale
 - B) attenzione situata
 - C) tecniche della ragione
 - D) testa e sentimento
 - E) testa ben fatta
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?
- A) Teoria dei sistemi
 - B) Modello ecologico
 - C) Modello sociale
 - D) Modello capacitante
 - E) Teoria relazionale

27. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

28. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

29. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) azione nel labirinto
- C) dell'espressione
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning

31. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi



33. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:
- A) meta-ambiente
 - B) autocontrollo
 - C) metacognizione
 - D) meta-attenzione
 - E) autoapprendimento
34. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:
- A) di imitazione di un modello
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di autoreferenzialità
35. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:
- A) concettualismo strumentale
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo
 - D) concretismo strumentale
 - E) concettualismo creativo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
37. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Sorveglianza
 - B) Ricompense
 - C) Valutazione
 - D) Competizione
 - E) Cooperazione

- _____ 38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- _____ A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- _____ B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- _____ C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- _____ D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- _____ E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

39. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Joy Paul Guilford
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

41. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base della socialità
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è appresa soprattutto a scuola

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) è il pensiero convergente
- D) non può essere incrementata in alcun modo
- E) è il pensiero autarchico

43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali



45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:
- A) Johann Heinrich Pestalozzi
 - B) Maria Montessori
 - C) Michel Fustier
 - D) Jerome Bruner
 - E) Jean Piaget

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) sociale e individuale
 - B) primaria e secondaria
 - C) cognitiva ed emotiva
 - D) di base e complessa
 - E) psichica e onirica
47. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 4 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 6 anni
 - E) 5 anni
48. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La coscienza sociale
49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) all'efficacia dei metodi educativi
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) al controllo delle emozioni negative
50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) interagire positivamente con le persone
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi

51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) pensiero e azione
- E) idea e realizzazione

52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- D) muoversi nello spazio
- E) coordinare pensiero e movimento

53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello formativo e informativo
- B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni anno
- B) non può essere aggiornato
- C) è aggiornato ogni tre anni
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione



- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100037

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100037

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100037

password: 9RWRTKEU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

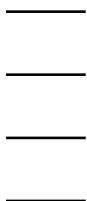
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) sindacale
- C) comunale
- D) tra immigrati
- E) cattolico

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Viene scritta nel 1922
- B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- D) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- C) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo

10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche



14. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:
- A) sociale e pedagogico
 - B) politico e scolastico
 - C) didattico e organizzativo
 - D) linguistico e organizzativo
 - E) culturale e scolastico
15. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?
- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
 - B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
 - C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
 - D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
 - E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

_____ 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica **NON** è corretta. (Vedi **Brano 4**)

- _____ A) Presta molta attenzione all'infanzia
- _____ B) Propone dei contenuti ancora attuali
- _____ C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- _____ D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- _____ E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - E) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) circle time
 - C) tinkering
 - D) microlearning
 - E) EAS
- 22. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti



23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, sociale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) politico e morale
- D) intellettuale, religioso, morale, fisico
- E) politico, religioso, sociale

24. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

25. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) metacognizione
- C) autocontrollo
- D) meta-ambiente
- E) meta-attenzione

27. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

28. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concettualismo creativo
- B) concretismo strumentale
- C) concretismo
- D) concettualismo strumentale
- E) metodo scientifico

30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) testa e sentimento
- C) attenzione situata
- D) tecniche della ragione
- E) apprendimento esperienziale

31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello sociale
- C) Modello capacitante
- D) Teoria relazionale
- E) Teoria dei sistemi

32. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) incident
- C) del microlearning
- D) dell'espressione
- E) azione nel labirinto

33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo dei progetti o piani
- B) Scuola laboratorio
- C) Metodo globale
- D) Alternanza formativa
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

34. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di riflessione e modifica
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di imitazione di un modello
- E) di imitazione e interpretazione



35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) identificare il bambino più dotato della classe

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) incubazione e realizzazione
- E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Michel Fustier
- C) Maria Montessori
- D) Jerome Bruner
- E) Jean Piaget

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è la base dell'innovazione
- D) è la base della socialità
- E) disorienta l'apprendimento

40. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Carl Gustav Jung
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Wolfgang Köhler
- E) Mark Runco

- 41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Valutazione
 - C) Ricompense
 - D) Sorveglianza
 - E) Competizione
- 42. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- 43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) non considerare il pensiero convergente
 - B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 44. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- 45. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero autarchico
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) è il pensiero convergente
 - D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) muoversi nello spazio
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari



47. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) pensiero e azione
- D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- E) idea e realizzazione

49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 7 anni
- B) 2-3 anni
- C) 6 anni
- D) 4 anni
- E) 5 anni

50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) interagire positivamente con le persone
- C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- E) saper sopprimere le proprie emozioni

51. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) di base e complessa
- B) psichica e onirica
- C) primaria e secondaria
- D) sociale e individuale
- E) cognitiva ed emotiva

52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) alla repressione emozionale
- B) alla comunicazione efficace
- C) all'efficacia dei metodi educativi
- D) al controllo delle emozioni negative
- E) alla competenza emotiva

53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La molteplicità condivisa
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La coscienza sociale
- D) La conoscenza degli altri in se stessi
- E) L'empatia come bene comune

54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- B) solo sul livello formativo e informativo
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico

55. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- E) identificare esclusivamente le proprie emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato ogni anno
- C) non può essere aggiornato
- D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) Sì
- C) No, la vieta
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione

58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario



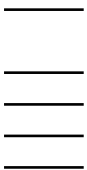
59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) uniformate a livello nazionale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



14B100038

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100038

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100038

password: AKHJUHVVH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 3 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) sindacale
- C) tra immigrati
- D) cattolico
- E) comunale

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- C) Viene scritta nel 1922
- D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia



8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti

9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi **Brano 3**):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

12. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

13. Secondo l'autore del **Brano 3**, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è **ERRATA** per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) sociale e pedagogico
- C) didattico e organizzativo
- D) politico e scolastico
- E) linguistico e organizzativo



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multi-etniche
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Propone dei contenuti ancora attuali
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- 17. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori è stata una pedagoga le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori è stata una pedagoga originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- 18. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 19. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

- 21. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa e sentimento
 - B) tecniche della ragione
 - C) testa ben fatta
 - D) attenzione situata
 - E) apprendimento esperienziale
- 22. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Metodo globale
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo creativo
 - E) concettualismo strumentale
- 24. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) politico e morale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- 26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta

27. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria dei sistemi
- C) Teoria relazionale
- D) Modello capacitante
- E) Modello sociale

28. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

29. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione di un modello
- B) di imitazione e interpretazione
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di riflessione e modifica
- E) di autoreferenzialità

30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) incident
- B) dell'espressione
- C) azione nel labirinto
- D) del microlearning
- E) EAS (episodi di apprendimento situato)

31. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) EAS
- C) microlearning
- D) debate
- E) tinkering

32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche



33. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

34. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

35. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) autocontrollo
- C) meta-ambiente
- D) meta-attenzione
- E) metacognizione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Joy Paul Guilford
- B) Mark Runco
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Wolfgang Köhler
- E) Carl Gustav Jung

37. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) incubazione e realizzazione
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) idea, realizzazione e verifica

- 38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- 39. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è appresa soprattutto a scuola
 - B) è la base dell'innovazione
 - C) disorienta l'apprendimento
 - D) è la base della socialità
 - E) è peculiare solo del mondo delle arti
- 40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jean Piaget
 - B) Jerome Bruner
 - C) Maria Montessori
 - D) Johann Heinrich Pestalozzi
 - E) Michel Fustier
- 41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Ricompense
 - C) Valutazione
 - D) Sorveglianza
 - E) Competizione
- 42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- 43. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) non può essere incrementata in alcun modo
 - B) è il pensiero autarchico
 - C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - E) è il pensiero convergente
- 44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - E) non considerare il pensiero convergente



45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) sociale e individuale
- B) di base e complessa
- C) cognitiva ed emotiva
- D) psichica e onirica
- E) primaria e secondaria

47. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 6 anni
- C) 4 anni
- D) 5 anni
- E) 7 anni

48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- B) muoversi nello spazio
- C) coordinare pensiero e movimento
- D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

49. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) al controllo delle emozioni negative
- B) alla repressione emozionale
- C) alla competenza emotiva
- D) all'efficacia dei metodi educativi
- E) alla comunicazione efficace

- 50. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla negazione delle emozioni
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La coscienza sociale
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La civiltà dell'empatia
- 55. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) pensiero e azione
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
59. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100039

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100039

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100039

password: KJEGVQU5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

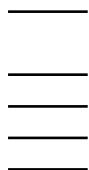
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
5. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) cattolico
 - B) comunale
 - C) tra immigrati
 - D) sindacale
 - E) tra lavoratori

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene scritta nel 1922



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- 10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) didattico e organizzativo
- C) linguistico e organizzativo
- D) culturale e scolastico
- E) sociale e pedagogico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 17. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 19. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali



Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 22. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- 23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) identificare il bambino più dotato della classe
 - B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- 25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concretismo strumentale
 - C) concretismo
 - D) concettualismo creativo
 - E) metodo scientifico
- _____
- _____
- _____
- 26. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autocontrollo
 - C) meta-ambiente
 - D) autoapprendimento
 - E) metacognizione

27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
- B) incident
- C) dell'espressione
- D) azione nel labirinto
- E) del microlearning

28. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Teoria dei sistemi
- C) Teoria relazionale
- D) Modello capacitante
- E) Modello sociale

29. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di autoreferenzialità
- D) di imitazione di un modello
- E) di riflessione e modifica

30. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

31. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) EAS
- C) debate
- D) tinkering
- E) microlearning



33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) religioso, sociale, fisico
- B) politico, religioso, sociale
- C) politico e morale
- D) intellettuale, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, morale, fisico

34. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Alternanza formativa
- B) Metodo globale
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Scuola laboratorio
- E) Metodo dei progetti o piani

35. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa ben fatta
- B) tecniche della ragione
- C) testa e sentimento
- D) apprendimento esperienziale
- E) attenzione situata

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

37. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) è il pensiero autarchico
- E) è il pensiero convergente

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Wolfgang Köhler
- D) Joy Paul Guilford
- E) Carl Gustav Jung

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) idea, realizzazione e verifica
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) incubazione e realizzazione
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) è appresa soprattutto a scuola
- D) è la base della socialità
- E) è la base dell'innovazione

43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Jerome Bruner
- C) Michel Fustier
- D) Maria Montessori
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Valutazione
- C) Sorveglianza
- D) Competizione
- E) Ricompense

45. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La civiltà dell'empatia
- 47. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) pensiero e azione
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- 48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) di base e complessa
 - C) sociale e individuale
 - D) cognitiva ed emotiva
 - E) psichica e onirica
- 49. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- 50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - E) solo sul livello formativo e informativo
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 7 anni
 - B) 6 anni
 - C) 4 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 5 anni
- 53. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 54. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla repressione emozionale
 - E) alla comunicazione efficace
- 55. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) muoversi nello spazio
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato ogni anno
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - E) è aggiornato ogni tre anni
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100040

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100040

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100040

password: R3RJE6HX

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

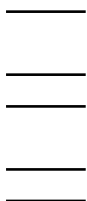
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate

3. Nel **Brano 1** gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?
- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
4. L'associazionismo di cui si parla nel **Brano 1** è quello:
- A) comunale
 - B) sindacale
 - C) cattolico
 - D) tra immigrati
 - E) tra lavoratori
5. Nel testo del **Brano 1**, cosa si intende per "integrazione"?
- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Viene scritta nel 1922
9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Brano 2**)
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

15. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) politico e scolastico
- C) sociale e pedagogico
- D) didattico e organizzativo
- E) linguistico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Presta molta attenzione all'infanzia
- C) Propone dei contenuti ancora attuali
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona



22. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- C) identificare il bambino più dotato della classe
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

23. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di riflessione e modifica
- C) di imitazione di un modello
- D) di autoreferenzialità
- E) di assimilazione e accomodamento

24. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini

25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) politico e morale
- C) religioso, sociale, fisico
- D) politico, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, sociale

26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti

27. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

- 28. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) attenzione situata
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa e sentimento
- 29. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) usa immagini, schemi, cartelloni
 - B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- 30. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) azione nel labirinto
 - C) dell'espressione
 - D) del microlearning
 - E) incident
- 31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Modello ecologico
 - D) Teoria relazionale
 - E) Modello capacitante
- 32. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Metodo globale
- 33. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) debate
 - C) tinkering
 - D) circle time
 - E) EAS
- 34. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concretismo
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo creativo
 - E) concettualismo strumentale



35. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autocontrollo
- B) meta-ambiente
- C) metacognizione
- D) meta-attenzione
- E) autoapprendimento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) non considerare il pensiero convergente
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

37. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti

38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) pensiero, gesto e sguardo
- E) idea, realizzazione e verifica

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Mark Runco
- C) Joy Paul Guilford
- D) Wolfgang Köhler
- E) Carl Gustav Jung

40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

41. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

42. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base della socialità
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base dell'innovazione

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Ricompense
- C) Competizione
- D) Sorveglianza
- E) Valutazione

44. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero convergente
- E) è il pensiero autarchico

45. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Jean Piaget
- D) Michel Fustier
- E) Maria Montessori

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative



- 47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) psichica e onirica
 - C) primaria e secondaria
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
- 48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) alla competenza emotiva
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- 49. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- 51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 5 anni
 - C) 6 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 7 anni
- 52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) muoversi nello spazio
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa

53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La coscienza sociale
- B) La civiltà dell'empatia
- C) L'empatia come bene comune
- D) La molteplicità condivisa
- E) La conoscenza degli altri in se stessi

54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) pensiero e azione

55. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper sopprimere le proprie emozioni
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- E) saper regolare solo i sentimenti negativi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) uniformate a livello nazionale
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- E) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- B) No, la vieta
- C) Sì
- D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado

58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato ogni tre anni
- B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- D) è aggiornato ogni anno
- E) non può essere aggiornato



59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100041

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100041

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100041

password: EZVX57AN

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

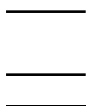
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- E) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) tra immigrati
- C) comunale
- D) cattolico
- E) sindacale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- D) Viene scritta nel 1922
- E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni



7. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
9. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) didattico e organizzativo
- B) linguistico e organizzativo
- C) culturale e scolastico
- D) sociale e pedagogico
- E) politico e scolastico

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- D) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 18. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

Test di Competenze didattiche

- 21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) circle time
 - C) tinkering
 - D) EAS
 - E) microlearning



22. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

23. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) politico e morale
- E) politico, religioso, sociale

24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

25. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

26. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

27. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Teoria dei sistemi
- C) Modello ecologico
- D) Teoria relazionale
- E) Modello capacitante

- 28. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) testa e sentimento
 - C) attenzione situata
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) tecniche della ragione
- 29. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- 30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo globale
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Scuola laboratorio
- 31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) metodo scientifico
 - C) concettualismo strumentale
 - D) concretismo
 - E) concretismo strumentale
- 32. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) identificare il bambino più dotato della classe
- 33. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di riflessione e modifica
- 34. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) autoapprendimento
 - C) autocontrollo
 - D) meta-attenzione
 - E) meta-ambiente



35. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) azione nel labirinto
- B) EAS (episodi di apprendimento situato)
- C) dell'espressione
- D) del microlearning
- E) incident

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero convergente
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) è il pensiero autarchico

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Wolfgang Köhler
- C) Jean-Jacques Rousseau
- D) Joy Paul Guilford
- E) Carl Gustav Jung

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Johann Heinrich Pestalozzi
- C) Maria Montessori
- D) Michel Fustier
- E) Jean Piaget

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base della socialità
- C) è la base dell'innovazione
- D) disorienta l'apprendimento
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

40. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

41. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

42. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) pensiero, gesto e sguardo
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

43. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Valutazione
- B) Ricompense
- C) Cooperazione
- D) Sorveglianza
- E) Competizione

44. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente

45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 7 anni
- B) 4 anni
- C) 5 anni
- D) 2-3 anni
- E) 6 anni



- 47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- 48. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla competenza emotiva
 - E) alla repressione emozionale
- 49. La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sulla negazione delle emozioni
 - C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- 50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- 51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento

53. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) primaria e secondaria
- C) di base e complessa
- D) psichica e onirica
- E) sociale e individuale

54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- D) pensiero e azione
- E) idea e realizzazione

55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) L'empatia come bene comune
- B) La civiltà dell'empatia
- C) La conoscenza degli altri in se stessi
- D) La coscienza sociale
- E) La molteplicità condivisa

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- B) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- C) uniformate a livello nazionale
- D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica

59. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- B) No, la vieta
- C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- E) Sì

60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato ogni tre anni
- E) non può essere aggiornato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100042

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100042

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100042

password: STZUEZJC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

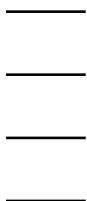
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) comunale
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) sindacale

4. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
 - D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - E) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Viene scritta nel 1922



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- 9. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
- 10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) culturale e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) didattico e organizzativo
- E) sociale e pedagogico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - B) Presta molta attenzione all'infanzia
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - C) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni



Test di Competenze didattiche

21. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:
- A) tinkering
 - B) microlearning
 - C) EAS
 - D) circle time
 - E) debate
22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) metacognizione
 - D) meta-ambiente
 - E) meta-attenzione
23. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:
- A) identificare il bambino più dotato della classe
 - B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - E) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:
- A) concretismo
 - B) metodo scientifico
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo creativo
 - E) concettualismo strumentale
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
26. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:
- A) testa e sentimento
 - B) tecniche della ragione
 - C) attenzione situata
 - D) testa ben fatta
 - E) apprendimento esperienziale

27. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) usa immagini, schemi, cartelloni
- E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta

28. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) azione nel labirinto
- C) incident
- D) EAS (episodi di apprendimento situato)
- E) del microlearning

29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello ecologico
- B) Modello sociale
- C) Teoria dei sistemi
- D) Modello capacitante
- E) Teoria relazionale

30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

31. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

32. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) politico e morale
- E) politico, religioso, sociale

33. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Metodo dei progetti o piani
- B) Scuola laboratorio
- C) Educazione dell'uomo secondo natura
- D) Metodo globale
- E) Alternanza formativa



- 34. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione e interpretazione
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di imitazione di un modello
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di riflessione e modifica
- 35. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - C) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - D) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- 37. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) è il pensiero autarchico
 - B) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - C) è il pensiero convergente
 - D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - E) non può essere incrementata in alcun modo
- _____ **38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- _____ A) Jean Piaget
 - _____ B) Jerome Bruner
 - _____ C) Johann Heinrich Pestalozzi
 - _____ D) Maria Montessori
 - _____ E) Michel Fustier

- 39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - E) non considerare il pensiero convergente
- 40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- 41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Valutazione
 - B) Sorveglianza
 - C) Cooperazione
 - D) Ricompense
 - E) Competizione
- 42. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è appresa soprattutto a scuola
 - C) è peculiare solo del mondo delle arti
 - D) è la base dell'innovazione
 - E) è la base della socialità
- 43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) idea, realizzazione e verifica
 - B) pensiero, gesto e sguardo
 - C) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - D) incubazione e realizzazione
 - E) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- 44. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- 45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Carl Gustav Jung
 - B) Jean-Jacques Rousseau
 - C) Mark Runco
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Joy Paul Guilford



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla competenza emotiva
 - B) alla repressione emozionale
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla comunicazione efficace
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
48. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 7 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 4 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni
50. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) primaria e secondaria
 - B) sociale e individuale
 - C) psichica e onirica
 - D) di base e complessa
 - E) cognitiva ed emotiva
51. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - D) idea e realizzazione
 - E) pensiero e azione
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - C) muoversi nello spazio
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) coordinare pensiero e movimento
- 53. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- 54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La coscienza sociale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - E) No, la vieta



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - B) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) non può essere aggiornato
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100043

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100043

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100043

password: 9Q73CVU9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) sindacale
- C) tra immigrati
- D) tra lavoratori
- E) comunale

4. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - B) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
 - D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
5. **Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?**
- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
 - B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione



- 8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi Brano 2)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - C) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- 10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi Brano 2)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) sociale e pedagogico
- C) linguistico e organizzativo
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- B) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- E) Presta molta attenzione all'infanzia

20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- B) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017



Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- C) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- E) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

22. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:

- A) attenzione situata
- B) tecniche della ragione
- C) testa ben fatta
- D) apprendimento esperienziale
- E) testa e sentimento

23. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) usa immagini, schemi, cartelloni
- B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

25. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi

26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello sociale
- B) Teoria dei sistemi
- C) Teoria relazionale
- D) Modello capacitante
- E) Modello ecologico

- 27. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) politico, religioso, sociale
 - E) religioso, sociale, fisico
- 28. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di autoreferenzialità
- 29. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 30. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) meta-attenzione
 - D) metacognizione
 - E) meta-ambiente
- 31. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Scuola laboratorio
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Alternanza formativa
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concettualismo creativo
 - C) concretismo strumentale
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo
- 33. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) circle time
 - C) tinkering
 - D) EAS
 - E) microlearning



34. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione

35. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) del microlearning
- B) azione nel labirinto
- C) EAS (episodi di apprendimento situato)
- D) dell'espressione
- E) incident

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Jerome Bruner
- C) Maria Montessori
- D) Jean Piaget
- E) Michel Fustier

38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale

- 39. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Competizione
 - C) Valutazione
 - D) Ricompense
 - E) Sorveglianza
- 40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - B) incubazione e realizzazione
 - C) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - D) pensiero, gesto e sguardo
 - E) idea, realizzazione e verifica
- 41. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è la base dell'innovazione
 - C) è appresa soprattutto a scuola
 - D) è peculiare solo del mondo delle arti
 - E) è la base della socialità
- 42. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - B) non può essere incrementata in alcun modo
 - C) è il pensiero convergente
 - D) è il pensiero autarchico
 - E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- 43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) non considerare il pensiero convergente
 - E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- 44. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Joy Paul Guilford
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Mark Runco
 - D) Carl Gustav Jung
 - E) Jean-Jacques Rousseau
- 45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) all'efficacia dei metodi educativi
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla repressione emozionale
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla competenza emotiva
47. La competenza emotiva si basa:
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
48. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 6 anni
 - B) 4 anni
 - C) 5 anni
 - D) 7 anni
 - E) 2-3 anni
49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) pensiero e azione
 - C) idea e realizzazione
 - D) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) interagire positivamente con le persone
51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) coordinare pensiero e movimento
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) muoversi nello spazio
 - E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

- 52. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) sociale e individuale
 - D) psichica e onirica
 - E) primaria e secondaria
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- 54. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La molteplicità condivisa
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La coscienza sociale
 - E) La conoscenza degli altri in se stessi
- 55. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - E) solo sul livello formativo e informativo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì
 - E) No, la vieta
- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona



58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- B) uniformate a livello nazionale
- C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100044

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100044

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100044

password: GREWRD4D

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

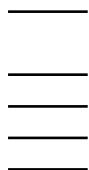
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



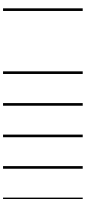
1 4 B 1 0 0 0 4 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) sindacale
- C) comunale
- D) tra lavoratori
- E) tra immigrati

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- D) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei

12. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) sociale e pedagogico
- C) politico e scolastico
- D) didattico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- 17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- 19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - E) Propone dei contenuti ancora attuali
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Teoria relazionale
 - C) Modello ecologico
 - D) Modello sociale
 - E) Teoria dei sistemi



- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autoapprendimento
 - B) metacognizione
 - C) meta-attenzione
 - D) meta-ambiente
 - E) autocontrollo
- 23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) tecniche della ragione
 - C) testa e sentimento
 - D) testa ben fatta
 - E) apprendimento esperienziale
- 24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) microlearning
 - C) circle time
 - D) tinkering
 - E) debate
- 25. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di imitazione e interpretazione
- 26. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - D) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
 - E) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- _____
- _____
- _____
- _____
- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

- 28. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Metodo globale
 - D) Educazione dell'uomo secondo natura
 - E) Alternanza formativa
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) dell'espressione
 - C) del microlearning
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) azione nel labirinto
- 30. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 31. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concretismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) metodo scientifico
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 34. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - D) intellettuale, religioso, sociale
 - E) politico e morale



35. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Valutazione
- C) Competizione
- D) Ricompense
- E) Cooperazione

37. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Jerome Bruner
- E) Michel Fustier

38. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

39. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) disorienta l'apprendimento
- C) è la base della socialità
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è peculiare solo del mondo delle arti

40. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero convergente
- C) è il pensiero autarchico
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) ideazione, realizzazione e contemplazione
- E) pensiero, gesto e sguardo

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang Köhler
- B) Joy Paul Guilford
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Mark Runco

44. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- E) sulla negazione delle emozioni



- 47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) coordinare pensiero e movimento
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) muoversi nello spazio
- 48. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- 49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 5 anni
 - C) 7 anni
 - D) 4 anni
 - E) 2-3 anni
- 50. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) di base e complessa
 - C) primaria e secondaria
 - D) psichica e onirica
 - E) cognitiva ed emotiva
- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) solo sul livello formativo e informativo
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- 52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla comunicazione efficace
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla competenza emotiva
 - D) alla repressione emozionale
 - E) all'efficacia dei metodi educativi
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

53. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - D) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
54. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) La coscienza sociale
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La molteplicità condivisa
55. **La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. **La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
57. **In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) uniformate a livello nazionale
58. **In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona



59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100045

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100045

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100045

password: GFDU2C5P

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) sindacale
- B) tra lavoratori
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) comunale

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
- B) Viene scritta nel 1922
- C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia

7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York



8. Secondo il **Branco 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Branco 2**)
- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
10. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi **Branco 2**)
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

12. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) didattico e organizzativo
- C) sociale e pedagogico
- D) politico e scolastico
- E) culturale e scolastico



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multicultura e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- B) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - C) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- 17. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Propone dei contenuti ancora attuali
 - D) Presta molta attenzione all'infanzia
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- 18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- 19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - E) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali

Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di assimilazione e accomodamento
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di riflessione e modifica
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di imitazione e interpretazione



22. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello sociale
- C) Modello capacitante
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello ecologico

23. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:

- A) autoapprendimento
- B) meta-attenzione
- C) autocontrollo
- D) metacognizione
- E) meta-ambiente

24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) EAS
- B) circle time
- C) microlearning
- D) debate
- E) tinkering

25. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

26. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitività. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona

27. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:

- A) concretismo
- B) concretismo strumentale
- C) concettualismo creativo
- D) concettualismo strumentale
- E) metodo scientifico

- 28. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - D) identificare il bambino più dotato della classe
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- 29. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico e morale
 - B) religioso, sociale, fisico
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) intellettuale, religioso, sociale
- 30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa
- 31. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 32. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) azione nel labirinto
 - B) dell'espressione
 - C) incident
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) del microlearning
- 33. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) tecniche della ragione
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) testa e sentimento
 - E) attenzione situata
- 34. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - B) usa immagini, schemi, cartelloni
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura



- 35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jerome Bruner
 - B) Johann Heinrich Pestalozzi
 - C) Jean Piaget
 - D) Michel Fustier
 - E) Maria Montessori
- 37. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) disorienta l'apprendimento
 - B) è appresa soprattutto a scuola
 - C) è la base della socialità
 - D) è la base dell'innovazione
 - E) è peculiare solo del mondo delle arti
- 38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- 39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Mark Runco
 - B) Carl Gustav Jung
 - C) Jean-Jacques Rousseau
 - D) Wolfgang Köhler
 - E) Joy Paul Guilford
- _____
- _____
- _____
- _____

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

41. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero convergente
- E) è il pensiero autarchico

42. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

43. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- B) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- C) non considerare il pensiero convergente
- D) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- E) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Competizione
- C) Ricompense
- D) Valutazione
- E) Sorveglianza

45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) alla comunicazione efficace
 - B) all'efficacia dei metodi educativi
 - C) al controllo delle emozioni negative
 - D) alla competenza emotiva
 - E) alla repressione emozionale
47. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:
- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - B) solo sul livello formativo e informativo
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
48. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
49. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - B) muoversi nello spazio
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) coordinare pensiero e movimento
 - E) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) La coscienza sociale
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La conoscenza degli altri in se stessi
 - D) L'empatia come bene comune
 - E) La civiltà dell'empatia
51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) saper sopprimere le proprie emozioni
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 4 anni
- B) 7 anni
- C) 2-3 anni
- D) 6 anni
- E) 5 anni

53. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- B) pensiero e azione
- C) idea e realizzazione
- D) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

54. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sulla negazione delle emozioni
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative

55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) psichica e onirica
- C) sociale e individuale
- D) primaria e secondaria
- E) di base e complessa

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:

- A) non può essere aggiornato
- B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
- C) è aggiornato ogni anno
- D) è aggiornato ogni tre anni
- E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- D) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri



- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- 60. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 1 0 0 0 4 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



1 4 B 1 0 0 0 4 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100046

password: X3MJDPT5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>



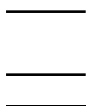
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra immigrati
- B) sindacale
- C) comunale
- D) tra lavoratori
- E) cattolico

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) Viene scritta nel 1922
 - C) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
9. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi **Brano 3**):

- A) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- B) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche

12. Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere correttamente dedotta dalla lettura del **Brano 3**?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

13. Secondo l'autore del **Brano 3**, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) politico e scolastico
- C) sociale e pedagogico
- D) culturale e scolastico
- E) didattico e organizzativo

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

17. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- B) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

18. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Presta molta attenzione all'infanzia
- B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Propone dei contenuti ancora attuali
- E) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano

19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- D) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- E) lavorare in sinergia con le istituzioni europee

20. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- D) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi



Test di Competenze didattiche

- 21. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 22. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - C) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - D) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- 23. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo strumentale
 - C) concretismo
 - D) concettualismo strumentale
 - E) metodo scientifico
- 24. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) incident
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) azione nel labirinto
 - E) del microlearning
- 25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) attenzione situata
 - C) testa ben fatta
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa e sentimento
- _____
- _____
- _____
- _____
- 26. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni

- 27. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di autoreferenzialità
 - B) di riflessione e modifica
 - C) di imitazione di un modello
 - D) di assimilazione e accomodamento
 - E) di imitazione e interpretazione
- 28. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- 29. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) metacognizione
 - D) meta-ambiente
 - E) meta-attenzione
- 30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Educazione dell'uomo secondo natura
 - C) Metodo globale
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Scuola laboratorio
- 31. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Teoria relazionale
 - D) Modello sociale
 - E) Modello capacitante
- 32. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) circle time
 - B) EAS
 - C) debate
 - D) microlearning
 - E) tinkering
- 33. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) politico e morale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) religioso, sociale, fisico



34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- B) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno
- D) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno

35. Donald Winnicott ritiene che l'aggressivit  nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) nessuna delle altre alternative   corretta
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perch  pu  diventare una forza distruttiva per s  e per gli altri

Test di Competenze su creativit  e pensiero divergente

36. Jerome Bruner, in merito alla creativit , sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzarla solo nelle attivit  extrascolastiche
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- E) valorizzare soprattutto gli allievi pi  originali

37. Secondo Andrea Gentile la creativit :

- A)   la base dell'innovazione
- B)   la base della socialit 
- C)   appresa soprattutto a scuola
- D)   peculiare solo del mondo delle arti
- E) disorienta l'apprendimento

38. Nell'ambito della creativit , l'ideatore della tecnica denominata "concassage"  :

- A) Jean Piaget
- B) Jerome Bruner
- C) Michel Fustier
- D) Maria Montessori
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Wolfgang K hler
- B) Mark Runco
- C) Carl Gustav Jung
- D) Jean-Jacques Rousseau
- E) Joy Paul Guilford

40. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Competizione
- B) Cooperazione
- C) Ricompense
- D) Valutazione
- E) Sorveglianza

42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

43. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) non può essere incrementata in alcun modo
- B) è il pensiero autarchico
- C) è il pensiero convergente
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"

44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- C) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

47. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) muoversi nello spazio
- B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- C) coordinare pensiero e movimento
- D) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- E) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari

48. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- B) solo sul livello formativo e informativo
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento

49. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 6 anni
- C) 4 anni
- D) 2-3 anni
- E) 7 anni

50. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

51. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
- B) interagire positivamente con le persone
- C) saper sopprimere le proprie emozioni
- D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

- 52. La competenza emotiva si basa:**
- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - D) sulla negazione delle emozioni
 - E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- 53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La coscienza sociale
 - E) La civiltà dell'empatia
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) psichica e onirica
 - D) sociale e individuale
 - E) di base e complessa
- 55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla repressione emozionale
 - D) alla competenza emotiva
 - E) all'efficacia dei metodi educativi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì
 - B) No, la vieta
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) uniformate a livello nazionale
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata



- 58. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) non può essere aggiornato
- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - B) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 60. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100047

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100047

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100047

password: 3GEBDAAE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

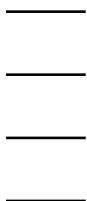
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

2. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- E) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- B) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- C) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- B) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- C) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) tra immigrati
- C) sindacale
- D) comunale
- E) cattolico

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti



7. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

12. Secondo l'autore del Brano 3, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) politico e scolastico
- C) didattico e organizzativo
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi Brano 4)**
- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- 18. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:**
- A) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - B) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - C) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- 19. Stando al contenuto del Brano 4, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- 20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi Brano 4)**
- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

Test di Competenze didattiche

- 21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) religioso, sociale, fisico
 - B) politico e morale
 - C) intellettuale, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) politico, religioso, sociale



- 22. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - C) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - D) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 23. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di imitazione di un modello
 - C) di assimilazione e accomodamento
 - D) di imitazione e interpretazione
 - E) di autoreferenzialità
- 24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) microlearning
 - C) EAS
 - D) circle time
 - E) tinkering
- 25. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo globale
 - B) Alternanza formativa
 - C) Educazione dell'uomo secondo natura
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Metodo dei progetti o piani
- 26. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - B) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - C) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autocontrollo
 - B) autoapprendimento
 - C) metacognizione
 - D) meta-ambiente
 - E) meta-attenzione
- 29. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) testa ben fatta
 - C) attenzione situata
 - D) tecniche della ragione
 - E) testa e sentimento
- 30. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello capacitante
 - B) Teoria relazionale
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello ecologico
 - E) Modello sociale
- 31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concretismo
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo creativo
 - E) concettualismo strumentale
- 33. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri



34. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills
- D) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- E) in un modello che promuove la spontaneit  dell'alunno

35. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:

- A) dell'espressione
- B) EAS (episodi di apprendimento situato)
- C) del microlearning
- D) incident
- E) azione nel labirinto

Test di Competenze su creativit  e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) incubazione e realizzazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

37. Mark A. Runco afferma che la creativit :

- A)   il pensiero convergente
- B) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- C) non pu  essere incrementata in alcun modo
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E)   il pensiero autarchico

38. Per Silvano Arieti che cos'  la "creativit  straordinaria"?

- A) La capacit  di creare oggetti a partire dai sogni
- B) La capacit  di migliorare la vita di una persona rendendola pi  piena e soddisfacente
- C) Nessuna delle altre alternative   corretta
- D) La capacit  d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacit  di qualunque soggetto di risolvere problemi

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

41. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Ricompense
- C) Competizione
- D) Cooperazione
- E) Valutazione

42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jean Piaget
- B) Maria Montessori
- C) Michel Fustier
- D) Jerome Bruner
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

43. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Joy Paul Guilford
- C) Wolfgang Köhler
- D) Mark Runco
- E) Carl Gustav Jung

44. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) non considerare il pensiero convergente



45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è la base della socialità
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è appresa soprattutto a scuola
- E) è la base dell'innovazione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- C) solo sul livello formativo e informativo
- D) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento

47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- D) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- E) saper valutare la propria capacità di essere empatico

48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- B) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- D) coordinare pensiero e movimento
- E) muoversi nello spazio

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sulla negazione delle emozioni

50. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- B) pensiero e azione
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

51. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La molteplicità condivisa
 - C) La coscienza sociale
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La civiltà dell'empatia
52. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
53. **"L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) al controllo delle emozioni negative
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla competenza emotiva
54. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 6 anni
 - C) 5 anni
 - D) 2-3 anni
 - E) 7 anni
55. **Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) di base e complessa
 - C) psichica e onirica
 - D) primaria e secondaria
 - E) cognitiva ed emotiva

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. **A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - C) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato ogni anno
 - D) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - E) è aggiornato ogni tre anni
- 58. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) No, la vieta
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) Sì
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 60. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100048

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100048

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100048

password: Y7WCYK56

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 4 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
- C) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani

2. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
 - B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
 - C) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
 - D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
 - E) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- _____
- _____
- _____
- _____

3. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- E) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) sindacale
- C) comunale
- D) cattolico
- E) tra immigrati

5. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- D) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - E) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- 8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- 9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - B) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - C) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - D) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - E) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- 10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - B) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) didattico e organizzativo
- C) politico e scolastico
- D) linguistico e organizzativo
- E) culturale e scolastico



14. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

15. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- E) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa

18. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

19. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- E) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- D) Presta molta attenzione all'infanzia
- E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

Test di Competenze didattiche

21. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico e morale
- B) religioso, sociale, fisico
- C) intellettuale, religioso, sociale
- D) politico, religioso, sociale
- E) intellettuale, religioso, morale, fisico



- 22. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servi dell'espressione:**
- A) attenzione situata
 - B) testa ben fatta
 - C) apprendimento esperienziale
 - D) testa e sentimento
 - E) tecniche della ragione
- 23. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - C) incident
 - D) dell'espressione
 - E) azione nel labirinto
- 24. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Metodo dei progetti o piani
 - B) Alternanza formativa
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo globale
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo strumentale
 - B) concretismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) metodo scientifico
 - E) concretismo
- 26. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - D) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- 27. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - D) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - E) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno

28. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- B) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- C) nel bambino considerato come pura cognitiv . Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- D) nel considerare l'integralit  della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non   solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- E) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola   un centro educativo e formativo delle life skills

29. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- B) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- C) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- E) usa immagini, schemi, cartelloni

30. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilit  cognitive e la metamemoria, conio il termine:

- A) autocontrollo
- B) metacognizione
- C) autoapprendimento
- D) meta-attenzione
- E) meta-ambiente

31. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- B) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) identificare il bambino pi  dotato della classe
- E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

32. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialit 
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di riflessione e modifica
- D) di imitazione di un modello
- E) di imitazione e interpretazione

33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- B) democratico, in cui per  l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione



34. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) debate
- B) EAS
- C) microlearning
- D) tinkering
- E) circle time

35. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Modello capacitante
- B) Teoria dei sistemi
- C) Teoria relazionale
- D) Modello ecologico
- E) Modello sociale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) incubazione e realizzazione
- C) ideazione, realizzazione e contemplazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Wolfgang Köhler
- D) Joy Paul Guilford
- E) Mark Runco

38. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- B) è il pensiero convergente
- C) è il pensiero autarchico
- D) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- E) non può essere incrementata in alcun modo

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- B) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) non considerare il pensiero convergente
- E) valorizzare soprattutto gli allievi più originali

40. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica

41. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Jean Piaget
- C) Michel Fustier
- D) Maria Montessori
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

43. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base dell'innovazione
- E) è la base della socialità

44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza

45. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Ricompense
- B) Sorveglianza
- C) Cooperazione
- D) Valutazione
- E) Competizione



Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
47. **La competenza emotiva si basa:**
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
48. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni
49. **Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
50. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) idea e realizzazione
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) pensiero e azione
 - E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
51. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La conoscenza degli altri in se stessi
 - B) La coscienza sociale
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) L'empatia come bene comune

- 52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:**
- A) alla repressione emozionale
 - B) alla competenza emotiva
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) al controllo delle emozioni negative
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - D) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 54. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) cognitiva ed emotiva
 - B) sociale e individuale
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) psichica e onirica
- 55. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - C) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) coordinare pensiero e movimento

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) No, la vieta



- 58. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - C) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - D) uniformate a livello nazionale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 59. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) non può essere aggiornato
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato ogni tre anni
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100049

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100049

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100049

password: VFA7UVUE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

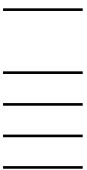
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



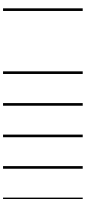
1 4 B 1 0 0 0 5 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo

2. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- C) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- D) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- E) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante

3. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) tra lavoratori
- C) cattolico
- D) tra immigrati
- E) sindacale

4. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:

- A) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
- B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
- C) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
- D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- E) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza



7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- B) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- C) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
- D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- E) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani

8. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
- B) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- C) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
- D) Viene scritta nel 1922
- E) È incentrata sulla dimensione della "protezione"

9. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
- B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia

10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
- B) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- C) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- D) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- E) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- B) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- C) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- D) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel Brano 3, qual è la differenza tra multiculturalità e interculturalità?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- C) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche

13. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- D) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- E) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati



14. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) politico e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) didattico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) culturale e scolastico

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Branco 4*)

- A) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- B) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare

18. Stando a quanto affermato nel *Branco 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- C) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

19. Stando al contenuto del *Branco 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- B) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
- E) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Branco 4*)

- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Presta molta attenzione all'infanzia

Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno



- 22. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - B) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- 23. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
 - C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - D) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 24. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) EAS
 - B) tinkering
 - C) microlearning
 - D) circle time
 - E) debate
- 25. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) incident
 - B) dell'espressione
 - C) azione nel labirinto
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) del microlearning
- 26. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - B) politico e morale
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) religioso, sociale, fisico
 - E) intellettuale, religioso, sociale
- _____ **27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - B) identificare il bambino più dotato della classe
 - C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - D) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
 - E) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche

- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) metacognizione
 - B) autocontrollo
 - C) meta-ambiente
 - D) autoapprendimento
 - E) meta-attenzione
- 29. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concettualismo strumentale
 - C) metodo scientifico
 - D) concretismo strumentale
 - E) concretismo
- 30. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo globale
 - C) Scuola laboratorio
 - D) Metodo dei progetti o piani
 - E) Alternanza formativa
- 31. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - B) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - C) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - D) usa immagini, schemi, cartelloni
 - E) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- 32. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
 - B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - C) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- 33. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) apprendimento esperienziale
 - B) attenzione situata
 - C) testa e sentimento
 - D) testa ben fatta
 - E) tecniche della ragione
- 34. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello ecologico
 - B) Teoria relazionale
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello sociale



35. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di imitazione e interpretazione
- B) di assimilazione e accomodamento
- C) di autoreferenzialità
- D) di imitazione di un modello
- E) di riflessione e modifica

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) è il pensiero autarchico
- C) non può essere incrementata in alcun modo
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Mark Runco
- D) Wolfgang Köhler
- E) Joy Paul Guilford

38. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Michel Fustier
- B) Jerome Bruner
- C) Maria Montessori
- D) Jean Piaget
- E) Johann Heinrich Pestalozzi

39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

40. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) disorienta l'apprendimento
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) è peculiare solo del mondo delle arti
- D) è la base dell'innovazione
- E) è la base della socialità

41. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) idea, realizzazione e verifica
- C) pensiero, gesto e sguardo
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

42. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- D) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- B) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

44. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Ricompense
- C) Valutazione
- D) Competizione
- E) Cooperazione

45. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- B) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
- D) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- E) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 5 anni
- B) 6 anni
- C) 7 anni
- D) 2-3 anni
- E) 4 anni



- 47. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - B) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - C) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
- 48. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) primaria e secondaria
 - B) di base e complessa
 - C) psichica e onirica
 - D) sociale e individuale
 - E) cognitiva ed emotiva
- 49. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper sopprimere le proprie emozioni
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) interagire positivamente con le persone
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 50. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) La civiltà dell'empatia
 - D) La coscienza sociale
 - E) La molteplicità condivisa
- 51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) muoversi nello spazio
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
- _____ **52. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- _____ A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - _____ B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - _____ C) solo sul livello formativo e informativo
 - _____ D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - _____ E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità

53. La competenza emotiva si basa:

- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive

54. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- B) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- C) pensiero e azione
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata

55. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) alla comunicazione efficace
- C) alla competenza emotiva
- D) alla repressione emozionale
- E) al controllo delle emozioni negative

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- D) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario

57. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- C) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
- D) No, la vieta
- E) Sì

58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri



- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - B) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - E) uniformate a livello nazionale
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato ogni tre anni
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100050

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100050

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100050

password: JSFEEZR6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

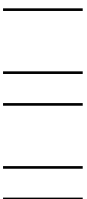
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 5 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

2. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) comunale
- B) cattolico
- C) sindacale
- D) tra lavoratori
- E) tra immigrati

3. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

4. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- C) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- D) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

5. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)

- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
- B) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
- C) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
- E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali



7. Secondo il **Brano 2**, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
8. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del **Brano 2**.
- A) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - B) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo **NON** è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - B) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
10. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi **Brano 2**)
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - D) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) sociale e pedagogico
- B) culturale e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) didattico e organizzativo
- E) politico e scolastico

12. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

13. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- B) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- C) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- D) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- E) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- C) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
- D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- E) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi

17. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- D) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

19. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- B) Propone dei contenuti ancora attuali
- C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- D) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
- E) Presta molta attenzione all'infanzia

20. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- B) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni



Test di Competenze didattiche

21. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- D) identificare il bambino più dotato della classe
- E) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi

22. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?

- A) Scuola laboratorio
- B) Metodo dei progetti o piani
- C) Alternanza formativa
- D) Metodo globale
- E) Educazione dell'uomo secondo natura

23. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- B) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- D) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine

24. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
- E) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono

25. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:

- A) testa e sentimento
- B) attenzione situata
- C) testa ben fatta
- D) apprendimento esperienziale
- E) tecniche della ragione

- 26. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Modello ecologico
 - C) Teoria dei sistemi
 - D) Modello capacitante
 - E) Modello sociale
- 27. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di riflessione e modifica
 - B) di assimilazione e accomodamento
 - C) di autoreferenzialità
 - D) di imitazione di un modello
 - E) di imitazione e interpretazione
- 28. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autocontrollo
 - C) meta-ambiente
 - D) autoapprendimento
 - E) metacognizione
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - B) dell'espressione
 - C) del microlearning
 - D) azione nel labirinto
 - E) incident
- 30. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) debate
 - B) circle time
 - C) microlearning
 - D) tinkering
 - E) EAS
- 31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) intellettuale, religioso, sociale
 - B) politico e morale
 - C) politico, religioso, sociale
 - D) intellettuale, religioso, morale, fisico
 - E) religioso, sociale, fisico
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo strumentale
 - B) concettualismo creativo
 - C) concettualismo strumentale
 - D) concretismo
 - E) metodo scientifico



33. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- B) usa immagini, schemi, cartelloni
- C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- D) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
- E) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura

34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- D) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- E) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi

35. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
- B) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- E) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) ideazione, realizzazione e contemplazione
- B) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) incubazione e realizzazione
- E) pensiero, gesto e sguardo

37. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- C) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

38. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è la base dell'innovazione
- B) è peculiare solo del mondo delle arti
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base della socialità
- E) è appresa soprattutto a scuola

39. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Mark Runco
- B) Jean-Jacques Rousseau
- C) Joy Paul Guilford
- D) Carl Gustav Jung
- E) Wolfgang Köhler

40. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
- B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- C) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale

41. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- C) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
- D) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- E) favorire sempre la produzione di soluzioni originali

42. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Sorveglianza
- B) Cooperazione
- C) Competizione
- D) Ricompense
- E) Valutazione

43. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Jerome Bruner
- B) Jean Piaget
- C) Johann Heinrich Pestalozzi
- D) Michel Fustier
- E) Maria Montessori

44. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) è il pensiero convergente
- B) è il pensiero autarchico
- C) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) non può essere incrementata in alcun modo



45. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- C) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

47. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
- D) idea e realizzazione
- E) intelligenza logica e intelligenza narrativa

48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:

- A) coordinare pensiero e movimento
- B) muoversi nello spazio
- C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
- D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
- E) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità

49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

50. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:

- A) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
- B) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- D) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
- E) solo sul livello formativo e informativo

51. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?
- A) 5 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 4 anni
 - E) 6 anni
52. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) all'efficacia dei metodi educativi
 - B) alla comunicazione efficace
 - C) alla repressione emozionale
 - D) al controllo delle emozioni negative
 - E) alla competenza emotiva
53. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?
- A) L'empatia come bene comune
 - B) La civiltà dell'empatia
 - C) La molteplicità condivisa
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La coscienza sociale
54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) saper regolare solo i sentimenti negativi
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - E) saper sopprimere le proprie emozioni
55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:
- A) sociale e individuale
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) psichica e onirica
 - D) di base e complessa
 - E) primaria e secondaria

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza



- 57. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) non può essere aggiornato
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) è aggiornato ogni anno
- 58. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- 59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - B) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - C) Sì
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) No, la vieta

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100051

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100051

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100051

password: NRHNPGC2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

—
—
—
—
—

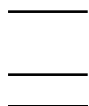
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 5 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
- B) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- C) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- D) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- C) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- D) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

3. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- C) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- D) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

4. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) tra lavoratori
- B) comunale
- C) sindacale
- D) tra immigrati
- E) cattolico

5. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- B) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- E) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)

- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
- C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
- D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Viene scritta nel 1922
8. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - B) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - E) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
9. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
 - C) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - E) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
10. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - D) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - E) dell'indipendenza del bambino dagli adulti

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'interculturalità non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'interculturalità che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- E) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) politico e scolastico
- C) linguistico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) didattico e organizzativo

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- B) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- E) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali



14. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- B) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multiethniche
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

- 16. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:**
- A) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
 - B) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
 - C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
 - D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
 - E) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - B) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
 - D) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - E) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- 18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
 - D) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - E) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - E) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - D) Propone dei contenuti ancora attuali
 - E) Presta molta attenzione all'infanzia



Test di Competenze didattiche

- 21. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-attenzione
 - B) autocontrollo
 - C) metacognizione
 - D) autoapprendimento
 - E) meta-ambiente
- 23. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Teoria relazionale
 - B) Teoria dei sistemi
 - C) Modello capacitante
 - D) Modello ecologico
 - E) Modello sociale
- 24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:**
- A) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
 - B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
 - E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- 25. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:**
- A) politico, religioso, sociale
 - B) intellettuale, religioso, sociale
 - C) religioso, sociale, fisico
 - D) politico e morale
 - E) intellettuale, religioso, morale, fisico
- _____
- 26. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Educazione dell'uomo secondo natura
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Metodo globale
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Alternanza formativa
- _____

- 27. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:**
- A) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
 - B) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
 - C) identificare il bambino più dotato della classe
 - D) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
 - E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- 28. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:**
- A) di imitazione di un modello
 - B) di autoreferenzialità
 - C) di imitazione e interpretazione
 - D) di riflessione e modifica
 - E) di assimilazione e accomodamento
- 29. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) azione nel labirinto
 - B) del microlearning
 - C) incident
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) dell'espressione
- 30. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:**
- A) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno
 - B) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
 - C) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
 - D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
 - E) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- 31. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) tecniche della ragione
 - C) attenzione situata
 - D) apprendimento esperienziale
 - E) testa e sentimento
- 32. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concettualismo creativo
 - B) concretismo
 - C) concretismo strumentale
 - D) concettualismo strumentale
 - E) metodo scientifico



- 33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:**
- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
 - B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
 - C) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
 - D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
 - E) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- 34. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - C) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
 - D) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - E) usa immagini, schemi, cartelloni
- 35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) tinkering
 - B) circle time
 - C) debate
 - D) EAS
 - E) microlearning

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 36. Mark A. Runco afferma che la creatività:**
- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
 - B) è il pensiero convergente
 - C) è il pensiero autarchico
 - D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
 - E) non può essere incrementata in alcun modo
- 37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) non considerare il pensiero convergente
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- 38. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - D) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - E) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi

- 39. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
 - B) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - C) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - D) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - E) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- 40. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.**
- A) Cooperazione
 - B) Ricompense
 - C) Sorveglianza
 - D) Competizione
 - E) Valutazione
- 41. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?**
- A) Mark Runco
 - B) Wolfgang Köhler
 - C) Carl Gustav Jung
 - D) Jean-Jacques Rousseau
 - E) Joy Paul Guilford
- 42. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - B) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - C) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - D) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
 - E) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- 43. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:**
- A) incubazione e realizzazione
 - B) ideazione, realizzazione e contemplazione
 - C) idea, realizzazione e verifica
 - D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
 - E) pensiero, gesto e sguardo
- 44. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Michel Fustier
 - B) Jean Piaget
 - C) Jerome Bruner
 - D) Maria Montessori
 - E) Johann Heinrich Pestalozzi



45. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è appresa soprattutto a scuola
- B) è la base dell'innovazione
- C) è la base della socialità
- D) è peculiare solo del mondo delle arti
- E) disorienta l'apprendimento

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:

- A) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
- B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- C) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- D) saper valutare la propria capacità di essere empatico
- E) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress

47. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:

- A) cognitiva ed emotiva
- B) primaria e secondaria
- C) di base e complessa
- D) sociale e individuale
- E) psichica e onirica

48. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- B) sulla negazione delle emozioni
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative

49. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:

- A) pensiero e azione
- B) idea e realizzazione
- C) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
- D) intelligenza logica e intelligenza narrativa
- E) intelligenza integra e intelligenza corrotta

50. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) alla repressione emozionale
- C) alla competenza emotiva
- D) alla comunicazione efficace
- E) al controllo delle emozioni negative

- 51. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - C) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
- 52. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 6 anni
 - B) 2-3 anni
 - C) 7 anni
 - D) 5 anni
 - E) 4 anni
- 53. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - B) coordinare pensiero e movimento
 - C) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - D) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - E) muoversi nello spazio
- 54. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:**
- A) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - B) interagire positivamente con le persone
 - C) saper sopprimere le proprie emozioni
 - D) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi
- 55. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La coscienza sociale
 - B) La conoscenza degli altri in se stessi
 - C) L'empatia come bene comune
 - D) La molteplicità condivisa
 - E) La civiltà dell'empatia

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni tre anni
 - B) è aggiornato ogni anno
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) non può essere aggiornato
 - E) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione



57. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:

- A) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- C) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- E) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:

- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
- E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria

59. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:

- A) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- B) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
- C) uniformate a livello nazionale
- D) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
- E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini

60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?

- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
- B) Sì
- C) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
- D) No, la vieta
- E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100052

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100052

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100052

password: 4MB84MTQ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

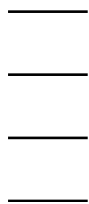
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 5 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvide: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclave culturali chiuse e ghettizzate
- C) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- D) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- E) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località

3. **Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?**
- A) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
 - B) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine
 - C) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
 - D) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
 - E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
4. **L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:**
- A) tra lavoratori
 - B) tra immigrati
 - C) comunale
 - D) sindacale
 - E) cattolico
5. **Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?**
- A) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo
 - B) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
 - C) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
 - D) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
 - E) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
 - B) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - C) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - D) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - E) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni



7. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.**
- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
 - B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
 - C) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori
 - E) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
8. **Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - B) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - C) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - D) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
 - E) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
9. **Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - B) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
 - E) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
10. **Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - D) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
 - E) Viene scritta nel 1922

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetti, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) culturale e scolastico
- B) linguistico e organizzativo
- C) didattico e organizzativo
- D) sociale e pedagogico
- E) politico e scolastico

12. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del *Brano 3*?

- A) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente
- B) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- C) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- D) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- E) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche

13. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- B) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa
- C) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- D) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- E) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri



14. La progettualità interculturale (Vedi *Brano 3*):

- A) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- B) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- C) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- D) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri
- E) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri

15. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- B) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- C) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico
- D) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- E) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfare l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
- B) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
- C) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- D) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
- E) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

17. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)

- A) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
- B) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
- C) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- D) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
- E) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore

18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?

- A) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- B) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
- C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
- D) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
- E) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile

19. Stando a quanto affermato nel *Brano 4*, le istituzioni educative devono:

- A) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- B) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori
- E) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età

20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)

- A) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
- B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
- C) Propone dei contenuti ancora attuali
- D) Presta molta attenzione all'infanzia
- E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia



Test di Competenze didattiche

21. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- B) nel bambino considerato come pura cognitivà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- C) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- D) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

22. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) politico e morale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) religioso, sociale, fisico
- E) intellettuale, religioso, sociale

23. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di assimilazione e accomodamento
- B) di riflessione e modifica
- C) di imitazione e interpretazione
- D) di autoreferenzialità
- E) di imitazione di un modello

24. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- B) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate
- C) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri

25. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:

- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
- B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
- C) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- D) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
- E) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo

- 26. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Alternanza formativa
 - B) Metodo dei progetti o piani
 - C) Metodo globale
 - D) Scuola laboratorio
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura
- 27. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:**
- A) microlearning
 - B) EAS
 - C) circle time
 - D) debate
 - E) tinkering
- 28. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) del microlearning
 - B) incident
 - C) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - D) dell'espressione
 - E) azione nel labirinto
- 29. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?**
- A) Modello sociale
 - B) Modello capacitante
 - C) Teoria relazionale
 - D) Teoria dei sistemi
 - E) Modello ecologico
- 30. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si serve dell'espressione:**
- A) testa ben fatta
 - B) apprendimento esperienziale
 - C) testa e sentimento
 - D) tecniche della ragione
 - E) attenzione situata
- 31. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) metodo scientifico
 - B) concettualismo strumentale
 - C) concettualismo creativo
 - D) concretismo
 - E) concretismo strumentale
- 32. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) autoapprendimento
 - B) meta-ambiente
 - C) metacognizione
 - D) meta-attenzione
 - E) autocontrollo



33. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- B) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- D) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino
- E) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione

34. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:

- A) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
- B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
- C) usa immagini, schemi, cartelloni
- D) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- E) si focalizza su un'idea generale dell'argomento

35. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- B) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi
- C) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- D) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- E) identificare il bambino più dotato della classe

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) è il pensiero autarchico
- D) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- E) è il pensiero convergente

37. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Jean-Jacques Rousseau
- B) Joy Paul Guilford
- C) Wolfgang Köhler
- D) Carl Gustav Jung
- E) Mark Runco

38. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) incubazione e realizzazione
- B) pensiero, gesto e sguardo
- C) idea, realizzazione e verifica
- D) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- E) ideazione, realizzazione e contemplazione

- 39. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:**
- A) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali
 - B) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
 - C) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
 - D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
 - E) non considerare il pensiero convergente
- 40. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
 - C) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
 - D) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
 - E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni
- 41. Secondo Andrea Gentile la creatività:**
- A) è peculiare solo del mondo delle arti
 - B) è la base dell'innovazione
 - C) è appresa soprattutto a scuola
 - D) disorienta l'apprendimento
 - E) è la base della socialità
- 42. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:**
- A) Jerome Bruner
 - B) Jean Piaget
 - C) Michel Fustier
 - D) Maria Montessori
 - E) Johann Heinrich Pestalozzi
- 43. Secondo Edward De Bono, la creatività è:**
- A) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico
 - B) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
 - C) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
 - D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
 - E) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- 44. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:**
- A) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
 - B) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
 - C) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti
 - D) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
 - E) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza



45. Indicare quale, tra i seguenti, **NON** è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.
- A) Ricompense
 - B) Competizione
 - C) Cooperazione
 - D) Valutazione
 - E) Sorveglianza

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:
- A) al controllo delle emozioni negative
 - B) alla repressione emozionale
 - C) alla comunicazione efficace
 - D) all'efficacia dei metodi educativi
 - E) alla competenza emotiva
47. La competenza emotiva si basa:
- A) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
 - B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
 - C) sulla negazione delle emozioni
 - D) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni
 - E) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
48. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:
- A) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - B) muoversi nello spazio
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) coordinare pensiero e movimento
49. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:
- A) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - B) identificare esclusivamente le proprie emozioni
 - C) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
50. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:
- A) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
 - B) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
 - C) interagire positivamente con le persone
 - D) saper sopprimere le proprie emozioni
 - E) saper regolare solo i sentimenti negativi

51. **Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) pensiero e azione
 - D) idea e realizzazione
 - E) intelligenza logica e intelligenza narrativa
52. **Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?**
- A) 4 anni
 - B) 7 anni
 - C) 2-3 anni
 - D) 5 anni
 - E) 6 anni
53. **Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) solo sul livello formativo e informativo
 - B) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
 - E) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
54. **Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) di base e complessa
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) psichica e onirica
 - D) primaria e secondaria
 - E) sociale e individuale
55. **Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?**
- A) La civiltà dell'empatia
 - B) L'empatia come bene comune
 - C) La coscienza sociale
 - D) La conoscenza degli altri in se stessi
 - E) La molteplicità condivisa

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. **In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato ogni anno
 - B) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - C) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - D) è aggiornato ogni tre anni
 - E) non può essere aggiornato



- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
 - C) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - E) uniformate a livello nazionale
- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - B) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - E) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- 60. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - D) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro
 - E) No, la vieta

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B100053

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio etichetta CINECA



14B100053

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B100053

password: 8CZKDZNV

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2020/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 0 0 0 5 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le ragioni dell'integrazione sono strutturali, storiche e sociali. Nelle province del Nord ci sono piccole imprese, piccole città, sviluppo, case. Per cui i flussi migratori si distribuiscono senza concentrarsi. Poi c'è un esteso tessuto di associazionismo cattolico che ha sempre avuto grande capacità di organizzare la società. Ancora: l'immigrazione è stata piegata al modello locale. Pensiamo alla famiglia. I nostri vecchi li hanno sempre assistiti in casa le nostre donne. Ma adesso le donne lavorano. E allora ci affidiamo alle badanti. Poi, pensiamo alle fabbriche. Hanno bisogno di lavoratori, in misura crescente e le quote di ingresso sono inadeguate. Per cui molti fra gli immigrati sono regolari per il mercato e irregolari per legge. E allora prima tu li accetti perché servono, sono come un utensile. Poi ci entri in relazione e allora li accetti come persone. Tanto più se hanno famiglia, figli. E i figli vanno a scuola con i nostri. Per questo le politiche di restrizione dei ricongiungimenti sono improvvise: la famiglia è meccanismo di integrazione.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del nord*, Editori Laterza)

1. Nel testo del *Brano 1*, cosa si intende per "integrazione"?

- A) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'arrivo
- B) La diversificazione dei settori economici in cui i migranti prestano attività lavorativa
- C) L'acquisizione da parte dei migranti dei diritti politici di cui godono i cittadini italiani
- D) Un'equa distribuzione dei cittadini di origine straniera nelle diverse Regioni italiane
- E) La partecipazione dei migranti alla vita sociale, economica e culturale del Paese d'origine

2. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (Vedi *Brano 1*)

- A) Solo l'emigrazione di interi nuclei familiari permette l'integrazione dei migranti nel Paese di arrivo
- B) Nel Nord Italia i migranti sono concentrati in alcune specifiche località
- C) L'immigrazione entra in relazione con le dinamiche e il tessuto sociale del territorio ospitante
- D) Nel Sud Italia la presenza di migranti è equamente distribuita in tutto il territorio
- E) L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalle specificità territoriali

3. Nel *Brano 1* gli immigrati vengono paragonati agli "utensili". Che cosa si intende?

- A) Che soffrono facilmente condizioni di lavoro irregolari
- B) Che non vengono affatto accettati dalla società ospitante
- C) Che svolgono esclusivamente attività professionali poco qualificate
- D) Che vengono accettati dalla società ospitante prima come lavoratori, poi come persone
- E) Che vengono accettati prima socialmente e poi solo perché sono funzionali al sistema produttivo

4. Quale delle seguenti affermazioni è supportata da quanto esposto nel *Brano 1*?

- A) La condivisione di alcuni aspetti della vita quotidiana aiuta le persone a superare le differenze culturali
- B) I ricongiungimenti familiari devono essere centellinati per evitare il formarsi di enclaves culturali chiuse e ghettizzate
- C) Le leggi sui flussi migratori rispondono in modo quantitativamente soddisfacente alle necessità del mercato del lavoro
- D) La scuola gioca un ruolo residuale nell'inclusione sociale dei migranti
- E) Le donne immigrate sono capaci di integrarsi più facilmente degli uomini

5. L'associazionismo di cui si parla nel *Brano 1* è quello:

- A) cattolico
- B) comunale
- C) tra lavoratori
- D) sindacale
- E) tra immigrati

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il processo internazionale di definizione dei diritti dell'infanzia prende avvio nel 1922 con il progetto di dichiarazione ideato dalla Save the Children International Union, che due anni dopo la sua pubblicazione in forma di manifesto, si concretizza nella Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Società delle nazioni nel 1924. Siamo in una prima fase ancora caratterizzata da una visione per così dire ottocentesca dell'infanzia, incentrata nell'ottica del soccorso e della salvezza dalla sofferenza. [...] In tale ottica, il bambino riesce a emergere solo come "oggetto" di attenzione, bisognoso di tutela e protezione in quanto costitutivamente incompleto, mentre le emergenze legate alle condizioni di vita dell'infanzia sono interpretate come vere e proprie piaghe sociali e, conseguentemente, l'articolazione dei diritti in questa fase risulta totalmente assorbita da quella che oggi indicheremmo come la dimensione della protezione. La fase più matura dei diritti dell'infanzia si apre in seguito all'approvazione della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (UDHR) e si concretizza nel corso dei dieci anni che conducono alla difficoltosa Dichiarazione di New York sui diritti del bambino del 1959, [...] in cui al bambino viene riconosciuta finalmente la piena dignità umana, attraverso l'estensione all'infanzia del principio di non-discriminazione, e si pongono le prime basi per l'attribuzione dello status di cittadino, attraverso il riconoscimento del diritto al nome e alla nazionalità, anche se ancora manca un esplicito riferimento alla capacità giuridica del bambino.

(Da: Emiliano Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini*, Franco Angeli)

6. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta, stando al contenuto del *Brano 2*.

- A) La Dichiarazione di New York ha avuto un processo di scrittura e ratifica lineare e rapido
- B) La Dichiarazione di Ginevra incardina i propri principi sul riconoscimento della cittadinanza anche al minore
- C) Il riconoscimento della piena dignità umana del bambino viene sancito nella Dichiarazione di New York
- D) La Dichiarazione di Ginevra applica ai minori il principio della non-discriminazione
- E) La Dichiarazione universale dei diritti umani riconosce come soggetti giuridici donne, uomini e minori



- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino viene ratificata nel 1948
 - B) Con la Dichiarazione di New York viene sancito il diritto dei bambini al nome e alla nazionalità
 - C) La Dichiarazione di New York sui diritti del bambino è una parte della Dichiarazione universale dei diritti umani
 - D) La Dichiarazione universale dei diritti umani fu approvata dopo dieci anni di lotte e mediazioni
 - E) Con la Dichiarazione di New York viene riconosciuta la completa capacità giuridica dei bambini
- 8. Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore? (Vedi *Brano 2*)**
- A) I diritti del bambino sono stati definiti e regolamentati di pari passo con l'affermarsi della democrazia nel mondo
 - B) I diritti del bambino sono stati sanciti nei primi decenni del Novecento, ma solo nella seconda metà del secolo questi principi sono stati messi in pratica dai governi e dalle organizzazioni internazionali
 - C) Nei primi decenni del Novecento i diritti dell'infanzia sono caratterizzati dalla visione del bambino come oggetto di protezione, mentre nella seconda metà del secolo si afferma l'idea del bambino come soggetto portatore di diritti
 - D) La nascita di organizzazioni internazionali umanitarie ha permesso di ratificare le convenzioni sui diritti dell'infanzia
 - E) I diritti umani e i diritti dell'infanzia, pur avendo obiettivi simili, seguono traiettorie di sviluppo e di definizione diverse
- 9. Indicare quale delle seguenti affermazioni sulla Dichiarazione di Ginevra sui diritti del fanciullo NON è corretta. (Vedi *Brano 2*)**
- A) Prende avvio a partire da un progetto della Save the Children International Union
 - B) Pone le basi per la definizione dei diritti dell'infanzia
 - C) Viene scritta nel 1922
 - D) È incentrata sulla dimensione della "protezione"
 - E) Viene ratificata dalla Società delle Nazioni
- 10. Secondo il *Brano 2*, la visione ottocentesca dell'infanzia è incentrata sull'ottica:**
- A) dell'indipendenza del bambino dagli adulti
 - B) dell'attribuzione della capacità giuridica al bambino
 - C) del riconoscimento della piena dignità umana del bambino
 - D) del soccorso e della salvezza dalla sofferenza
 - E) dell'attribuzione dello status di cittadino al bambino
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In primo luogo, la progettualità interculturale deve configurarsi come una dimensione quotidiana e strutturante l'essere e il fare scuola, per perdere quei pericolosi – ma ancora resistenti – caratteri di estemporaneità (causa di improvvisazione), di mera aggiunta all'ordinario (che la configura come "corpo estraneo" al "normale" fare scuola) e di emergenza (ingiustificabile a fronte dell'andamento del fenomeno migratorio e della progressiva stabilizzazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio). Se la multiculturalità è la condizione ineludibile dell'oggi e se l'intercultura non è la pedagogia per o degli stranieri, ma la comune istanza educativa di chiunque viva in contesti eterogenei e complessi, il progetto interculturale a scuola dovrà essere strutturale e strutturante la normalità della scuola, permeandone non solo gli aspetti didattici, ma anche quelli organizzativi e di formazione docente. Assunta questa prospettiva, risulta allora meglio inquadrabile lo snodo della prima accoglienza e del ricorso ai dispositivi di didattica dell'italiano come Lingua Seconda e della mediazione linguistico-culturale. Tali aspetti, proprio dagli insegnanti, vengono spesso sovrastimati, un po' perché la più recondita paura rimane quella della incomunicabilità linguistica, un po' per la tentazione di "delega" a esperti di ciò che in definitiva si rischia di vedere solo come un problema. Ma evidentemente, tali atteggiamenti sono sbagliati, e lo sono sia per ragioni sociali che per motivazioni pedagogiche.

(Da: Luca Agostinetto, *Oltre il velo: l'intercultura che fa scuola*, Pensa MultiMedia Editore)

11. Secondo l'autore del *Brano 3*, la tentazione alla "delega" degli insegnanti è ERRATA per motivi di carattere:

- A) linguistico e organizzativo
- B) culturale e scolastico
- C) sociale e pedagogico
- D) politico e scolastico
- E) didattico e organizzativo

12. Facendo riferimento a quanto esposto nel *Brano 3*, qual è la differenza tra multiculturalità e intercultura?

- A) Non c'è una sostanziale differenza tra i due concetti, entrambi descrivono le società multietniche
- B) La prima fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale, la seconda è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri
- C) La prima è una pratica educativa per favorire l'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, la seconda fa riferimento alla valorizzazione della diversità in generale
- D) La prima è una pratica educativa che mira a valorizzare la diversità in generale, la seconda fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine
- E) La prima fa riferimento a una società dove vivono persone di diversa origine, la seconda è una pratica educativa

13. Secondo l'autore del *Brano 3*, la didattica dell'italiano come Lingua Seconda e la mediazione linguistico-culturale:

- A) vengono sovrastimate dagli insegnanti, che temono di non riuscire a comunicare con gli studenti stranieri
- B) vengono sottovalutate dagli insegnanti, perché sanno che ci sono degli esperti pronti a occuparsene
- C) riguardano i servizi sociali di prima accoglienza, non la scuola
- D) sono l'unica modalità operativa attraverso cui mettere in campo pratiche interculturali
- E) sono ormai attività ordinarie e strutturali, presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituto scolastico



14. La progettualità interculturale (Vedi Brano 3):

- A) deve essere affidata a esperti debitamente formati che non improvvisino perché, così facendo, si rischierebbe di esacerbare l'incomprensione tra studenti italiani e stranieri
- B) riguarda in minima parte gli aspetti organizzativi e di formazione dei docenti e in massima parte le attività didattiche
- C) è centrale nel fare scuola oggi, quindi non deve essere né estemporanea né considerata come un "di più" rispetto alle attività ordinarie
- D) è centrale nel fare scuola oggi, perché altrimenti molti alunni di origine straniera rischiano di non raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi prefissati
- E) troppo spesso ha un carattere di straordinarietà, mentre dovrebbe prevedere attività di recupero quotidiane per gli studenti stranieri

15. Quale delle seguenti affermazioni NON può essere correttamente dedotta dalla lettura del Brano 3?

- A) I flussi migratori verso l'Italia sono eccezionali ed estemporanei
- B) Esistono figure professionali specializzate nella mediazione linguistica e culturale
- C) La presenza di studenti stranieri è spesso considerata un problema all'interno delle stesse istituzioni scolastiche
- D) Un progetto interculturale strutturale deve informare aspetti didattici, organizzativi e di formazione docenti
- E) Molti immigrati si spostano in Italia e vi rimangono stabilmente

Brano 4

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'attenzione all'infanzia, nella consapevolezza che ogni individuo comincia la propria storia ed esperienza con l'essere bambino, è presente nella letteratura pedagogica classica, che ha posto in risalto l'importanza e la singolarità di questa stagione di vita, confermata dalle attuali ricerche in ambito scientifico e contenuta nelle recenti documentazioni che richiamano la centralità del bambino. Questi elementi godono di rinnovata attualità: basti pensare al documento, redatto dalla Commissione Europea, "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" che avverte la necessità di un servizio educativo unitario per l'infanzia (a cui si richiama nel nostro Paese il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017), in considerazione dei bisogni e dei diritti dei bambini e delle bambine. In quest'ottica è riconosciuta la priorità di un percorso unitario, continuo e coerente, di educazione e istruzione a cui tutti i bambini potranno accedere per diritto. L'ambiente a misura di bambino, del quale parlava la Montessori, è un bisogno al quale rispondono le istituzioni educative, in continuità con la famiglia e il territorio. I bambini non sono una tabula rasa, né dovranno essere il riflesso di una proiezione degli adulti. In loro sono latenti energie e forze, di cui anche la Montessori parlava, che permettono di far germogliare i semi che a partire dai primi anni di vita dovranno essere gettati, con percorsi educativi progettati sui bisogni e le capacità dei bambini. Questi percorsi, che si articolano nel sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6, sono orientati a offrire a tutti i bambini risposte stimolanti, sì da soddisfarne l'innata curiosità e l'affamata voglia di sapere descritte dalla pedagogista di Chiaravalle.

(Da: Agnese Rosati, *Infanzia: letture, problemi e prospettive*, Pensa MultiMedia Editore)

16. Stando a quanto affermato nel Brano 4, le istituzioni educative devono:

- A) plasmare i comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età
- B) lavorare in sinergia con la comunità d'appartenenza e con le famiglie dei bambini
- C) garantire attività integrative, modulate sulle esigenze specifiche di ogni bambino
- D) lavorare in sinergia con le istituzioni europee
- E) seguire pedissequamente il modello pedagogico della Montessori

- 17. Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) In seguito all'approvazione del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, le istituzioni garantiscono percorsi educativi specifici per bambini con Bisogni Educativi Speciali
 - B) Il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini europei è sancito dal decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
 - C) In Italia è implementato un sistema di istruzione integrato per i bambini da 0 a 6 anni
 - D) In Europa esiste un sistema educativo integrato e unificato per la prima infanzia
 - E) L'Italia, applicando i principi della pedagogia montessoriana, costituisce un modello per le istituzioni educative in tutta Europa
- 18. Stando al contenuto del *Brano 4*, quale delle seguenti affermazioni NON può essere associata a Maria Montessori?**
- A) Maria Montessori credeva che i bambini fossero una "tabula rasa" da plasmare secondo le esigenze culturali e sociali del mondo degli adulti
 - B) Maria Montessori credeva che i bambini dovessero crescere in ambienti adatti a loro
 - C) Maria Montessori credeva che il compito degli adulti fosse quello di stimolare i bambini a esprimere le loro energie
 - D) Maria Montessori è stata una pedagogista le cui teorie trovano, almeno in parte, riscontro nelle attuali normative in materia di educazione infantile
 - E) Maria Montessori è stata una pedagogista originaria di Chiaravalle
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sul "Proposal for Key Principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care" è corretta? (Vedi *Brano 4*)**
- A) Definisce i diritti umani, di cui tutti i bambini dovrebbero beneficiare
 - B) È un documento in cui si sottolinea l'importanza di un servizio educativo unitario, dalla prima infanzia fino all'educazione superiore
 - C) È un documento dai contenuti radicalmente innovativi
 - D) È un documento sull'infanzia redatto dal Parlamento Europeo
 - E) Fornisce indicazioni che sono state recepite in Italia nel decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
- 20. Individuare quale delle seguenti affermazioni riguardo alla letteratura pedagogica classica NON è corretta. (Vedi *Brano 4*)**
- A) Propone dei contenuti ancora attuali
 - B) Non ha influenzato il documento redatto dalla Commissione Europea di cui si parla nel brano
 - C) Presta molta attenzione all'infanzia
 - D) Riconosce la specificità e l'importanza dell'infanzia nello sviluppo di ogni individuo
 - E) Ha anticipato alcuni risultati delle attuali ricerche scientifiche sull'infanzia

Test di Competenze didattiche

- 21. Come si chiama il metodo pedagogico proposto da William Heard Kilpatrick?**
- A) Scuola laboratorio
 - B) Metodo globale
 - C) Metodo dei progetti o piani
 - D) Alternanza formativa
 - E) Educazione dell'uomo secondo natura



- 22. John H. Flavell, nell'ambito dei suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria, coniò il termine:**
- A) meta-ambiente
 - B) meta-attenzione
 - C) autoapprendimento
 - D) metacognizione
 - E) autocontrollo
- 23. Edgar Morin, nel parlare di riforma del pensiero e dell'insegnamento, si servì dell'espressione:**
- A) tecniche della ragione
 - B) testa e sentimento
 - C) attenzione situata
 - D) testa ben fatta
 - E) apprendimento esperienziale
- 24. Uno stile di insegnamento di tipo visuale nella spiegazione:**
- A) si focalizza su un'idea generale dell'argomento
 - B) parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta
 - C) usa immagini, schemi, cartelloni
 - D) segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura
 - E) segue a linee generali la scaletta degli argomenti
- 25. Jerome Bruner definisce il proprio pensiero:**
- A) concretismo
 - B) concettualismo creativo
 - C) metodo scientifico
 - D) concettualismo strumentale
 - E) concretismo strumentale
- 26. Per un insegnante, valorizzare le differenze individuali dei bambini significa:**
- A) insegnare ai bambini quale sia lo stile di comunicazione più adatto all'interno di un gruppo sociale
 - B) adattare gli stili di comunicazione dei bambini al proprio, usando gli stessi materiali per tutti, per non agevolare nessuno
 - C) adattare i propri stili di comunicazione, variando i materiali utilizzati rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi dei bambini
 - D) adottare sempre uno stile diverso di comunicazione, senza tenere conto delle esigenze dei singoli bambini, ma di quelli predominanti nel gruppo
 - E) imporre ai bambini lo stile comunicativo del leader del gruppo, perché possano imitarlo
- 27. Pier Cesare Rivoltella ha proposto la metodologia didattica definita:**
- A) dell'espressione
 - B) azione nel labirinto
 - C) del microlearning
 - D) EAS (episodi di apprendimento situato)
 - E) incident

28. Come si chiama la teoria proposta da Urie Bronfenbrenner?

- A) Teoria relazionale
- B) Modello ecologico
- C) Modello capacitante
- D) Teoria dei sistemi
- E) Modello sociale

29. Il modello di alunno denominato "bambino della ragione" consiste:

- A) nel mettere al centro l'alunno e le sue competenze critico-razionali ed emotive. La scuola è un centro educativo e formativo delle life skills
- B) nel considerare l'integralità della persona umana, promuovendo una relazione armonica del corpo e della mente. L'obiettivo non è solo istruire ed educare, ma promuovere la formazione di ciascuna persona
- C) in un modello in cui i docenti sono impegnati non solo a istruire, ma anche a educare l'alunno
- D) nel bambino considerato come pura cognitivtà. Le insegnanti non lo educano ma lo istruiscono
- E) in un modello che promuove la spontaneità dell'alunno

30. Nella didattica inclusiva si adotta un modello d'insegnamento:

- A) democratico, in cui però l'insegnante si propone come unico modello da seguire
- B) democratico, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee e valorizzare la loro partecipazione
- C) democratico, che permette ai bambini stranieri di esprimersi sempre nella lingua d'origine
- D) permissivo, che permette ai bambini di esprimere le proprie idee in ordine sparso, incentivando l'autogestione
- E) rigido, per mantenere la disciplina e valorizzare la singola iniziativa di ciascun bambino

31. Ferrante Aporti sosteneva che i bambini devono essere educati nello sviluppo:

- A) politico, religioso, sociale
- B) intellettuale, religioso, sociale
- C) intellettuale, religioso, morale, fisico
- D) religioso, sociale, fisico
- E) politico e morale

32. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo del bambino avviene attraverso processi:

- A) di autoreferenzialità
- B) di imitazione e interpretazione
- C) di assimilazione e accomodamento
- D) di riflessione e modifica
- E) di imitazione di un modello

33. Il modello Visual, Auditory, Kinesthetic (VAK) ha lo scopo di:

- A) identificare il bambino più dotato della classe
- B) identificare casi di dislessia in classe e proporre un metodo innovativo di superamento di tali problematiche
- C) determinare la funzione prevalente tra i tre principali recettori sensoriali (vista, udito, funzioni del movimento)
- D) inibire l'apprendimento derivante da stimoli visivi
- E) sollecitare solo l'apprendimento derivante da stimoli uditivi



34. Donald Winnicott ritiene che l'aggressività nei bambini sia:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) una forza primordiale che dev'essere sempre e comunque lasciata libera di manifestarsi
- C) un'energia che dev'essere ben incanalata perché può diventare una forza distruttiva per sé e per gli altri
- D) un'energia vitale che diventa pericolosa solo quando si diventa adulti
- E) un'emozione che i bambini non provano se allevati con metodologie adeguate

35. L'approccio didattico in cui gli alunni, in gruppo, utilizzano materiali di recupero per realizzare oggetti di vario genere, vengono incoraggiati a sperimentare e a implementare l'attitudine alla risoluzione di problemi, applicando il learning by doing, è chiamato:

- A) circle time
- B) microlearning
- C) EAS
- D) tinkering
- E) debate

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Indicare quale, tra i seguenti, NON è un "killer della creatività" secondo Teresa Amabile.

- A) Cooperazione
- B) Ricompense
- C) Competizione
- D) Valutazione
- E) Sorveglianza

37. Jerome Bruner, in merito alla creatività, sosteneva che la scuola tende a:

- A) non considerare il pensiero convergente
- B) valorizzarla solo nelle attività extrascolastiche
- C) valorizzare soprattutto gli allievi più originali
- D) favorire sempre la produzione di soluzioni originali
- E) valorizzare le risposte corrette e penalizzare quelle sbagliate, disincentivando le risposte originali

38. Nella teoria associativa di Sarnoff Mednick, il pensiero divergente è inteso come capacità di:

- A) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi produce un risultato nuovo e differente rispetto all'usuale
- B) creare associazioni remote tra elementi o concetti differenti, la cui sintesi deve produrre risultati allineati a soluzioni trovate in precedenza
- C) associare concetti uguali e vicini provenienti da persone differenti
- D) dissociare elementi o concetti differenti, la cui scomposizione riporta comunque al risultato iniziale
- E) dimostrare l'inefficienza delle associazioni remote tra elementi differenti

39. Secondo Edward De Bono, la creatività è:

- A) una sintesi dei processi di pensiero che si concretizza ottenendo un pubblico consenso
- B) intuizione spontanea che genera una soluzione originale, capace anche di mettere in discussione le conclusioni alle quali si è giunti, indipendentemente dal contesto in cui si manifesta
- C) transizione da un'idea a un'altra, un'inedita combinazione di elementi, un'acuta capacità associativa e analogica
- D) la capacità di pensare e di agire diversamente dal solito, che può essere sviluppata in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale
- E) abilità e attitudine a intuire in modo immediato possibili relazioni formali, prima ancora di saperle dimostrare in un orizzonte logico

40. Nell'ambito della creatività, l'ideatore della tecnica denominata "concassage" è:

- A) Johann Heinrich Pestalozzi
- B) Michel Fustier
- C) Jerome Bruner
- D) Maria Montessori
- E) Jean Piaget

41. Secondo Andrea Gentile la creatività:

- A) è peculiare solo del mondo delle arti
- B) è appresa soprattutto a scuola
- C) disorienta l'apprendimento
- D) è la base dell'innovazione
- E) è la base della socialità

42. Mark A. Runco afferma che la creatività:

- A) offre nuovi spazi esclusivamente alla soluzione di problemi di tipo pratico
- B) non può essere incrementata in alcun modo
- C) consente di escogitare nuove soluzioni, permettendo di praticare un pensiero "contaminato"
- D) è il pensiero autarchico
- E) è il pensiero convergente

43. Per Silvano Arieti che cos'è la "creatività straordinaria"?

- A) La capacità di migliorare la vita di una persona rendendola più piena e soddisfacente
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La capacità di qualunque soggetto di risolvere problemi
- D) La capacità d'inventare nuovi paradigmi e migliorare la vita di tutti contribuendo al progresso
- E) La capacità di creare oggetti a partire dai sogni

44. Graham Wallas (1926) suddivide le fasi del processo creativo in:

- A) preparazione, incubazione, illuminazione e verifica
- B) ideazione, realizzazione e contemplazione
- C) incubazione e realizzazione
- D) idea, realizzazione e verifica
- E) pensiero, gesto e sguardo



45. Quale dei seguenti autori parla di "insight" come metodo di apprendimento?

- A) Carl Gustav Jung
- B) Wolfgang Köhler
- C) Mark Runco
- D) Joy Paul Guilford
- E) Jean-Jacques Rousseau

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

46. "L'insieme di abilità necessarie per essere efficaci, in modo particolare, nelle transazioni sociali che producono emozioni". Questa definizione di Saarni e Harris fa riferimento:

- A) all'efficacia dei metodi educativi
- B) al controllo delle emozioni negative
- C) alla repressione emozionale
- D) alla competenza emotiva
- E) alla comunicazione efficace

47. Un educatore capace di sperimentare un controllo sano delle proprie emozioni può sollecitare una competenza analoga nel bambino in età evolutiva. Secondo Daniel Goleman tale competenza attiene alla capacità di:

- A) interagire positivamente con le persone
- B) saper regolare solo i sentimenti negativi
- C) saper sopprimere le proprie emozioni
- D) saper regolare le proprie emozioni, affinché siano appropriate
- E) riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

48. Quale delle seguenti espressioni è stata adottata da Jeremy Rifkin per sottolineare l'importanza dell'empatia per l'essere umano?

- A) La conoscenza degli altri in se stessi
- B) La coscienza sociale
- C) La molteplicità condivisa
- D) L'empatia come bene comune
- E) La civiltà dell'empatia

49. La competenza emotiva si basa:

- A) sulla negazione delle emozioni
- B) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni negative
- C) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle sole emozioni positive
- D) sulla valorizzazione delle emozioni positive e la repressione di quelle negative
- E) sull'espressione, la comprensione e la regolazione delle emozioni

50. Secondo Martin Hoffman a che età il bambino sviluppa un sentimento di "empatia per i sentimenti dell'altro"?

- A) 2-3 anni
- B) 4 anni
- C) 5 anni
- D) 6 anni
- E) 7 anni

- 51. Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza cinestetico-corporea è la capacità di:**
- A) muoversi nello spazio
 - B) risolvere problemi, apprendere e realizzare opere a partire dal proprio corpo e dalla propria manualità
 - C) coordinazione motoria, motricità fine e motricità grossa
 - D) utilizzare il proprio corpo per soddisfare bisogni primari e secondari
 - E) coordinare pensiero e movimento
- 52. Raymond Bernard Cattell, nel suo modello di intelligenza, parla di:**
- A) intelligenza logica e intelligenza narrativa
 - B) intelligenza fluida e intelligenza cristallizzata
 - C) intelligenza integra e intelligenza corrotta
 - D) pensiero e azione
 - E) idea e realizzazione
- 53. La consapevolezza sociale, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbe renderlo capace di:**
- A) identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - B) saper valutare la propria capacità di essere empatico
 - C) analizzare i fattori che innescano le sue reazioni di stress
 - D) definire e prevedere gli stati d'animo degli altri
 - E) identificare esclusivamente le proprie emozioni
- 54. Per poter essere efficace, l'educazione deve agire:**
- A) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello psicologico
 - B) solo sul livello cognitivo, per trasmettere conoscenze e allenare le varie abilità
 - C) sul livello cognitivo, formativo e informativo e su quello affettivo, delle rappresentazioni e delle percezioni
 - D) solo sul livello formativo e informativo
 - E) solo sul livello affettivo, per veicolare le emozioni e sviluppare l'apprendimento
- 55. Daniel Goleman, nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, definisce il concetto di empatia come suddivisibile in:**
- A) sociale e individuale
 - B) cognitiva ed emotiva
 - C) primaria e secondaria
 - D) di base e complessa
 - E) psichica e onirica

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 56. La legge 107/2015 favorisce la valutazione comparativa dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa da parte degli studenti e delle famiglie?**
- A) Sì, ma solo per gli Istituti di scuola secondaria del primo e del secondo grado
 - B) Sì
 - C) No, la vieta
 - D) Sì, ma solo per gli Istituti del secondo ciclo di istruzione
 - E) Sì, ma solo tra gli Istituti statali da un lato e quelli paritari dall'altro



- 57. In base al d.lgs. 65/2017, le sezioni primavera rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione, con modalità:**
- A) adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e d'apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia d'età considerata
 - B) uniformate a livello nazionale
 - C) idonee a garantire l'ingresso delle bambine e dei bambini nel successivo livello d'istruzione
 - D) che garantiscano nelle bambine e nei bambini il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - E) volte a sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.P.R. 89/2009, se nella scuola dell'infanzia sono stati chiesti dalle famiglie diversi modelli d'orario:**
- A) non possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - B) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - C) possono essere istituite sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario, solo se ogni sezione raggiunge un numero di iscritti pari a quello previsto in via ordinaria
 - D) le istituzioni scolastiche possono, a loro discrezione, organizzare le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli d'orario
 - E) le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative applicando il modello d'orario richiesto dalla maggioranza
- 59. La legge 170/2010 definisce la dislessia come:**
- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - B) un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- 60. In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Profilo di Funzionamento:**
- A) è aggiornato solo in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
 - B) non può essere aggiornato
 - C) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione
 - D) è aggiornato ogni anno
 - E) è aggiornato ogni tre anni

***** FINE DELLE DOMANDE *****

